

**RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE  
AL 30 GIUGNO 2025**

## Sommario

<b>CARICHE SOCIALI</b> .....	11
Consiglio di Amministrazione.....	11
<i>La corporate governance</i> .....	15
Struttura del Gruppo al 30 giugno 2025 .....	19
<b>RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE</b> .....	22
Prospetti contabili e note illustrative .....	43
Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata.....	44
Conto economico consolidato.....	45
Conto economico consolidato complessivo .....	45
Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato .....	46
Rendiconto finanziario consolidato.....	47
Note illustrative .....	48
Note illustrative al 30 giugno 2025 .....	50
Area di consolidamento e avviamento .....	51
Informazioni settoriali .....	54
Attività correnti .....	60
Patrimonio netto .....	63
Passività non correnti .....	63
Passività correnti .....	65
Conto economico.....	66
Utile per azione .....	66
Controversie e Passività potenziali .....	69
<b>ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL D.LGS.58/98</b> .....	70

Il presente fascicolo è disponibile su Internet  
all'indirizzo: [www.newprinces.it](http://www.newprinces.it)

**NewPrinces SpA**

Sede Legale in Reggio Emilia, Via J.F. Kennedy n. 16

Capitale Sociale versato: Euro 43.935.050,00

CF e P. Iva 00183410653 / REA di RE n°277595

Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di Newlat Group S.A.  
ai sensi degli artt. 2497 ss. del codice civile.

## Acquisizioni

In data 24 luglio 2025 è stato sottoscritto con Carrefour Nederland B.V. e Carrefour S.A. un accordo vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Carrefour Italia S.p.A. sulla base di una Enterprise Value pari a circa 1 miliardo di Euro. L'Operazione, soggetta all'ottenimento delle consuete autorizzazioni da parte delle autorità competenti, si inserisce nel più ampio piano strategico di crescita e integrazione verticale di NewPrinces Group, con l'obiettivo di rafforzare la propria presenza nel mercato italiano e di accelerare la convergenza tra canale industriale e rete distributiva. Con l'acquisizione di Carrefour Italia, NewPrinces diventa il secondo gruppo Italiano nel food per fatturato e il primo operatore food in termini occupazionali con 13.000 operatori diretti in Italia e più di 18.000 nel mondo, oltre a ulteriori 11.000 persone coinvolte nelle attività accessorie fornite da aziende esterne. Il closing dell'Operazione è atteso entro la fine del terzo trimestre del 2025, subordinatamente alle approvazioni regolamentari e al verificarsi delle condizioni sospensive previste dal Contratto.

L'acquisizione di Carrefour Italia rappresenta una tappa fondamentale nella traiettoria di crescita del nostro Gruppo. È il risultato di una strategia costruita con rigore, visione industriale e un impegno costante nel tempo. Con questa operazione, compiamo un passo decisivo verso l'integrazione verticale tra produzione e distribuzione, rafforzando la nostra capacità di generare valore lungo l'intera filiera. Abbiamo scelto di investire con determinazione in un asset strategico per l'Italia, con l'obiettivo di rilanciare una rete capillare e di valorizzare al massimo le sinergie tra retail e industria. La nostra volontà è chiara: costruire un modello sostenibile, solido e orientato al lungo termine, in grado di offrire benefici concreti a clienti, dipendenti, fornitori e azionisti. Questo risultato è il frutto di un lavoro collettivo, di una cultura imprenditoriale basata sull'impegno reale e sulla responsabilità. Siamo pronti a inaugurare una nuova fase di sviluppo per NewPrinces Group, con radici profonde e una visione ambiziosa sul futuro.

L'acquisizione di Carrefour Italia rappresenta un passo fondamentale nella trasformazione strategica di NewPrinces, storicamente attiva nella produzione industriale nel settore food & beverage, verso un modello integrato che combina produzione, distribuzione e relazione diretta con il consumatore. Attraverso questa operazione, NewPrinces potrà:

- accedere direttamente al consumatore finale, ampliando il proprio presidio lungo la catena del valore;
- ottimizzare le sinergie tra produzione e distribuzione, migliorando l'efficienza logistica e riducendo i costi operativi;
- valorizzare il portafoglio di brand esistenti del Gruppo all'interno della rete retail;
- sviluppare nuove piattaforme omnicanale per la vendita e la delivery di prodotti freschi e confezionati;
- rafforzare la propria posizione in mercati chiave a livello europeo, partendo da un'infrastruttura solida e radicata nel territorio italiano.

L'Enterprise Value ("EV") dell'Operazione è pari a 1 miliardo di Euro. Considerate le poste legate all'IFRS 16, altri aggiustamenti straordinari della stessa natura e il contributo una tantum versato da Carrefour, l'equity value risulta pari a 1 Euro.

Il Target ha registrato un fatturato di circa 3,7 miliardi di Euro al 31 dicembre 2024, con un EBITDA di 115 milioni di Euro. Il multiplo EV / EBITDA della Transazione risulta pari a circa 8,7x.

Nonostante la rilevanza dell'impegno economico, l'Operazione non determina impatti significativi sul rapporto ND/EBITDA del gruppo, che, in base alle previsioni per fine anno, continuerà a migliorare la propria generazione di cassa e il proprio profilo finanziario nei prossimi mesi, anche grazie al contributo di Carrefour Italia.

A seguito del completamento delle acquisizioni effettuate il fatturato consolidato combined di NewPrinces Group raggiungerà circa 6,9 miliardi di euro, confermando la sua posizione tra i principali operatori europei nel settore food & retail integrato.

In data 9 luglio 2025 è stato sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione – da Heinz Italia S.p.A. – del 100% del capitale sociale di una nuova società di recente costituzione, nella quale saranno conferite le attività relative alla produzione, confezionamento, commercializzazione, vendita e distribuzione di prodotti alimentari per l'infanzia e alimenti a fini medici speciali e nutrizione specialistica, commercializzati sotto i marchi Plasmon, Nipiol, BiAglut, Aproten e Dieterba. L'Operazione rappresenta un'importante tappa strategica per NewPrinces, completando il processo avviato nel 2015 con l'acquisizione dello stabilimento di Ozzano Taro (PR) da Kraft Heinz, specializzato nella produzione di latte liquido e in polvere per neonati – unico impianto in Italia attivo nella produzione di quest'ultimo – e prodotti con esigenze dietetiche speciali. Grazie a questa Operazione, la Società riunisce le principali piattaforme produttive storiche del Target, rafforzando la propria leadership nel segmento baby food e prodotti speciali in Italia e in Europa.

L'operazione rafforza significativamente la posizione di NewPrinces in un segmento chiave e ad alto margine come quello dell'alimentazione infantile e specialistica, generando importanti sinergie industriali, commerciali e di innovazione. In particolare, la Società potrà:

- Sfruttare il centro R&D integrato per accelerare lo sviluppo di nuove formulazioni – incluse quelle con ingredienti postbiotici – e ampliare l'offerta nel segmento premium e biologico;
- Aumentare la capacità produttiva e flessibilità operativa, grazie all'integrazione di formati innovativi come pouch e baby snacks;
- Accelerare l'internazionalizzazione del baby food italiano, facendo leva sulla presenza commerciale consolidata di NewPrinces in oltre 60 Paesi e sulla rete distributiva in mercati chiave come Regno Unito, Germania, Paesi Bassi e Polonia;
- Estendere la gamma prodotti attraverso lo sviluppo di pasti completi, biscotti e prodotti da forno, nuove linee di pasta per l'infanzia, sughi e piatti pronti, per accompagnare il consumatore dalla prima infanzia fino allo svezzamento avanzato.

- Massimizzare l'utilizzo della capacità produttiva dello stabilimento di Ozzano Taro nel latte liquido e in polvere per l'infanzia.

L'Enterprise Value ("EV") dell'Operazione è pari a 120 milioni di Euro, su base cash free e debt free. Il prezzo dell'operazione sarà corrisposto in denaro. Il perfezionamento dell'Operazione è previsto il 1° gennaio 2026, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste. Il Target ha registrato un fatturato di circa 170 milioni di Euro al 31 dicembre 2024, con un EBITDA di 17 milioni di Euro e un NWC positivo pari a 25 milioni di Euro, incluso nell'EV.

In data 24 giugno 2025 è stato sottoscritto un contratto definitivo di compravendita per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Diageo Operations Italy S.p.A che include lo stabilimento produttivo italiano di Santa Vittoria d'Alba (CN).

L'Enterprise Value ("EV") dell'Operazione sarà determinato sulla base del bilancio di Diageo Italy al 30 settembre 2025, su base cash free e debt free. Il prezzo dell'operazione sarà corrisposto in denaro. Il perfezionamento dell'Operazione è previsto per la seconda metà del 2025, subordinatamente al verificarsi delle condizioni previste. Il Target ha registrato un fatturato di circa 230, con un EBITDA di 20,4 milioni di Euro.

L'acquisizione aumenta la flessibilità operativa e le capacità di innovazione di NewPrinces in diversi formati di bevande, consentendo al Gruppo di:

- Accelerare l'ingresso in categorie ad alta marginalità come gli spirits e i prodotti RTD, sfruttando i canali commerciali esistenti e le infrastrutture di R&S;
- Sfruttare la propria piattaforma distributiva per le bevande analcoliche nel Regno Unito, promuovendo il cross-selling di un portafoglio prodotti ampliato, comprensivo di bevande alcoliche e funzionali;
- Ottimizzare i costi produttivi e la logistica, integrando il sito italiano in una rete europea più ampia;
- Ampliare il proprio portafoglio di bevande, includendo offerte sia alcoliche sia analcoliche, aumentando l'attrattività presso diverse fasce demografiche e occasioni di consumo.

Nell'anno fiscale conclusosi a giugno 2024, la Società ha generato ricavi per circa 229,8 milioni di Euro, con un EBITDA di 20,4 milioni di Euro e un utile netto di 18,3 milioni di Euro.

In data 21 luglio 2025 Princes Limited ha completato l'acquisto della sua sede storica Royal Liver Building ("RLB") a Liverpool nell'ambito di un investimento di 60 milioni di sterline. L'operazione si inserisce in un più ampio piano immobiliare del valore complessivo di 83 milioni di sterline, che include anche l'acquisto del sito Symington's di Cross Green a Leeds per 23 milioni di sterline, confermando l'impegno di lungo periodo del Gruppo nel Regno Unito. Questo importante traguardo rafforza il legame di Princes con le sue origini a Liverpool, rappresentando un passo audace e deciso nel piano di crescita a lungo termine

dell'azienda. L'Operazione risulta avere un impatto neutro rispetto al rapporto ND/EBITDA di Princes, grazie a risparmi annuali ricorrenti derivanti da: (i) eliminazione dei costi di locazione e (ii) dai contributi dei canoni di locazione degli attuali affittuari. L'Operazione è stata supportata da HSBC UK, che ha concesso a Princes un finanziamento a lungo termine di 50 milioni di sterline.

### Andamento del Gruppo al 30 giugno 2025

Con riferimento ai dati del primo semestre, il Gruppo ha confermato di avere grandi capacità nell'incrementare la propria marginalità (EBITDA *margin* pari al 7,7% al 30 giugno 2025, 5,6% al 30 giugno 2024 a parità di perimetro di consolidato) grazie alle sinergie realizzate in termini di approvvigionamento e distribuzione nonché ad alcune azioni mirate per l'efficientamento dei siti produttivi nei settori Drinks e Fish, che hanno permesso di ottenere delle economie di scala e razionalizzare i costi di struttura.

I dati finanziari confermano ancora una volta la grande capacità del Gruppo di generare cassa dall'attività operativa e di migliorare sensibilmente la propria posizione finanziaria netta (+61 milioni di Euro) passando da 346 milioni al 31 dicembre 2024 a 285 al 30 giugno 2025. Senza considerare le passività per leasing, la posizione finanziaria netta del Gruppo è pari a 183,6 milioni di Euro con un miglioramento netto di 62,6 milioni di Euro.

Il cash conversion al 30 giugno 2025 è pari al 79%, in netto aumento rispetto a quanto registrato nello stesso periodo del precedente esercizio.

Il primo semestre del 2025 chiude con un utile netto dopo le imposte pari a 22 milioni di Euro, in netto aumento (+122%) rispetto ai dati del primo semestre 2024.

Questo dato è ancor più rilevante se consideriamo la lieve diminuzione del fatturato (-3,4%) registrato nel corso del primo semestre, dovuta essenzialmente alla chiusura di alcuni contratti a bassa marginalità e ad un generale decremento del prezzo medio di vendita nelle principali Business Unit in cui il Gruppo opera, compensato parzialmente da un incremento dei volumi di vendita nel settore Drinks ed Italian Products attraverso la categoria Olio d'Oliva.

### Evoluzione prevedibile della gestione

L'acquisizione del Gruppo Carrefour permetterà al Gruppo di ottenere economie di scala e sinergie economiche in termini commerciali e logistici e consolidare gli ottimi risultati conseguiti nel corso del primo semestre 2025 nonostante un quadro internazionale che rimane molto complesso.

Sulla base degli indicatori disponibili, il Gruppo prevede un fatturato per l'intero esercizio, su base comparabile, sostanzialmente stabile e sul piano della marginalità il Gruppo ha come obiettivo di migliorare le performances registrate nel corso del 2024 ed in questo primo semestre del 2025.

Il Gruppo continuerà a prestare particolare attenzione al controllo dei costi ed alla gestione finanziaria, al fine di massimizzare la generazione di *free cash flow* da destinare sia alla crescita organica per via esterna che alla remunerazione degli Azionisti anche in considerazione delle recenti acquisizioni.

### Continuità aziendale

Con riferimento a quanto esposto nel precedente paragrafo, pur considerando la complessità di un contesto di mercato in rapida evoluzione, il Gruppo considera appropriato e corretto il presupposto della continuità aziendale, tenuto conto della sua capacità di generare flussi di cassa dall'attività operativa e far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro e in particolare nei prossimi 12 mesi, sulla base della solidità della struttura finanziaria, con riferimento alla quale si evidenzia quanto di seguito:

- la consistente scorta di liquidità disponibile al 30 giugno 2025;
- la presenza di linee di credito accordate e non utilizzate dal Gruppo;
- il costante supporto dato delle principali banche al Gruppo NewPrinces, anche per effetto della sua posizione di leadership nel settore in cui opera.

Si evidenzia che la performance economica e finanziaria del Gruppo registrata nel primo semestre 2025 è risultata superiore rispetto alle previsioni di budget. Si evidenzia, inoltre, che le disponibilità liquide, pari a Euro 661 milioni, le linee di credito attualmente disponibili ed i flussi di cassa che verranno generati dalla gestione operativa, sono ritenuti più che sufficienti per adempiere alle obbligazioni ed a finanziare l'operatività del Gruppo.

### EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL PRIMO SEMESTRE 2025

Come evidenziato nella sezione relativa alle acquisizioni, in data 24 luglio 2025 è stato sottoscritto con Carrefour Nederland B.V. e Carrefour S.A. un accordo vincolante per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Carrefour Italia S.p.A. sulla base di una Enterprise Value pari a circa 1 miliardo di Euro.

In data 9 luglio 2025 è stato sottoscritto un accordo vincolante per l'acquisizione – da Heinz Italia S.p.A. – del 100% del capitale sociale di una nuova società di recente costituzione, nella quale saranno conferite le attività relative alla produzione, confezionamento, commercializzazione, vendita e distribuzione di prodotti alimentari per l'infanzia e alimenti a fini medici speciali e nutrizione specialistica, commercializzati sotto i marchi Plasmon, Nipiol, BiAglut, Aprotin e Dieterba

In data 24 giugno 2025 è stato sottoscritto un contratto definitivo di compravendita per l'acquisizione del 100% del capitale sociale di Diageo Operations Italy S.p.A che include lo stabilimento produttivo italiano di Santa Vittoria d'Alba (CN).

## CARICHE SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita
Angelo Mastrolia	Presidente Esecutivo del Consiglio di Amministrazione e Consigliere (**)	Campagna (SA), il 5 dicembre 1964
Giuseppe Mastrolia	Amministratore Delegato e Consigliere (**)	Battipaglia (SA), l'11 febbraio 1989
Stefano Cometto	Amministratore Delegato e Consigliere (**)	Monza, il 25 settembre 1972
Benedetta Mastrolia	Consigliere (***)	Roma, il 18 ottobre 1995
Maria Cristina Zoppo	Consigliere (*) (***)	Torino, il 14 novembre 1971
Valentina Montanari	Consigliere (*) (***)	Milano, il 20 marzo 1967
Eric Sandrin	Consigliere (*) (***)	Saint-Amand-Montrond, il 13 agosto 1964

(\*) Amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148 del TUF e dell'art. 3 del Codice di Autodisciplina, la cui carica è iniziata dal 29 ottobre 2019, data di avvio delle negoziazioni sul MTA segmento STAR.

(\*\*) Amministratore esecutivo.

(\*\*\*) Amministratore non esecutivo.

I membri del Collegio Sindacale sono indicati nella tabella che segue:

Nome e Cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Massimo Carlomagno	Presidente	Agnone (IS), 22 settembre 1965	28.02.2005
Ester Sammartino	Sindaco effettivo	Agnone (IS), 23 maggio 1966	28.02.2005
Antonio Mucci	Sindaco effettivo	Montelongo (CB), 24 marzo 1946	30.07.2009
Giovanni Rayneri	Sindaco supplente	Torino (TO), 20 luglio 1963	28.04.2022
Cinzia Voltolina	Sindaco supplente	Moncalieri (TO), 26 Aprile 1983	28.04.2022

### Comitato controllo e rischi

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Valentina Montanari	Presidente	Milano, il 20 marzo 1967	29.10.2019
Maria Cristina Zoppo	Membro	Torino, il 14 novembre 1971	25.09.2020
Eric Sandrin	Membro	Saint-Amand-Montrond, il 13 agosto 1964	29.10.2019

### Comitato per le remunerazioni e nomine

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Eric Sandrin	Presidente	Saint-Amand-Montrond, il 13 agosto 1964	29.10.2019
Maria Cristina Zoppo	Membro	Torino, il 14 novembre 1971	25.09.2020
Valentina Montanari	Membro	Milano, il 20 marzo 1967	29.10.2019

## Comitato per le operazioni con parti correlate

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Maria Cristina Zoppo	Presidente	Torino, il 14 novembre 1971	25.09.2020
Valentina Montanari	Membro	Milano, il 20 marzo 1967	29.10.2019
Eric Sandrin	Membro	Saint-Amand-Montrond, il 13 agosto 1964	29.10.2019

## Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/01

Nome e cognome	Carica	Luogo e data di nascita	Data di prima nomina
Massimo Carlomagno	Presidente	Agnone (IS), 22 settembre 1965	27.12.2016
Ester Sammartino	Membro	Agnone (IS), 23 maggio 1966	27.12.2016

Rocco Sergi è il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari.

PricewaterhouseCoopers S.p.A. è la società di revisione incaricata per gli esercizi 2019-2027.

**Informazioni generali**

NewPrinces S.p.A è una società costituita in Italia in forma di società per azioni e opera in base alla legislazione italiana. La Società ha sede legale in Reggio Emilia, Via J. F. Kennedy n. 16.

NewPrinces Group è un gruppo operante nel settore alimentare, e vanta un ampio e strutturato portafoglio di prodotti organizzati nelle seguenti *business unit*:

- *Dairy Products*;
- *Foods* ;
- *Drinks* ;
- *Fish* ;
- *Italian Products* ;
- *Oils* ;
- Altri Prodotti.

La Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della controllante Newlat Group S.A, società che al 30 giugno 2025 ne detiene direttamente il 55,52% del capitale sociale, mentre la restante parte (43,69%) è detenuta principalmente da investitori istituzionali e il 0,79% dalla NewPrinces SpA.

Nella presente relazione sulla gestione sono riportate informazioni economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo NewPrinces al 30 giugno 2025, al 31 dicembre 2024 e al 30 giugno 2024.

### Indicatori alternativi di *performance*

Nella seguente relazione finanziaria sono presentati e commentati alcuni indicatori finanziari ed alcuni prospetti riclassificati (relativi alla situazione patrimoniale e al rendiconto finanziario) non definiti dagli IFRS.

Queste grandezze, di seguito definite, sono utilizzate per commentare l'andamento del business del Gruppo in ottemperanza a quanto previsto dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006 (DEM 6064293) e successive modifiche e integrazioni (Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415). Gli indicatori alternativi di *performance* riportati di seguito costituiscono un supplemento informativo rispetto a quanto previsto dagli IFRS, per assistere gli utilizzatori della relazione finanziaria in una migliore comprensione dell'andamento economico, patrimoniale e finanziario del Gruppo. Si sottolinea che il metodo di calcolo da parte di NewPrinces SpA di tali indicatori, coerente negli anni, potrebbe differire dai metodi utilizzati da altre società.

Indicatori finanziari utilizzati per misurare la performance economica del Gruppo:

- Risultato Operativo Lordo o EBITDA: è dato dal risultato operativo (RO) al lordo degli ammortamenti relativi a immobilizzazioni materiali e immateriali e svalutazioni, nonché dei proventi da *business combination*;
- Risultato Lordo (RL)/ Risultato prima delle imposte: è dato dal risultato degli oneri finanziari e il risultato operativo;
- Risultato Netto (RN): è dato dal risultato delle imposte sul reddito e il risultato lordo;
- *Cash conversion*: è definito come rapporto fra EBITDA e la differenza fra EBITDA e totale investimenti.

Posizione finanziaria netta è data dalla somma algebrica di:

- Disponibilità liquide e mezzi equivalenti;
- Attività finanziarie correnti;
- Passività finanziarie correnti;
- Passività finanziarie non correnti;
- Passività per leasing correnti;
- Passività per leasing non correnti.

### Rendiconto finanziario riclassificato

È un flusso di cassa che rappresenta una misura dell'autofinanziamento del Gruppo ed è calcolato a partire dal flusso di cassa generato dalle attività operative, rettificato per tenere conto degli interessi netti pagati e del flusso di cassa assorbito da investimenti, al netto dei proventi derivanti dai realizzi di immobilizzazioni. Il rendiconto finanziario è presentato con il metodo indiretto.

Il Gruppo presenta il conto economico per destinazione (altrimenti detto "a costo del venduto"), forma ritenuta più rappresentativa rispetto alla cosiddetta presentazione per

natura di spesa, peraltro riportata nelle note della Relazione Finanziaria Annuale. La forma scelta è, infatti, conforme alle modalità di *reporting* interno e di gestione del *business*.

## La corporate governance

La *governance* aziendale rappresenta l'insieme di strumenti, regole e meccanismi finalizzati ad una più efficace realizzazione dei processi decisionali dell'organizzazione, nell'interesse di tutti gli *stakeholders* del Gruppo. La capogruppo NewPrinces aderisce al Codice di Autodisciplina elaborato dal Comitato per la *Corporate Governance* delle Società Quotate, il cui ultimo aggiornamento è stato approvato nel mese di gennaio 2020. Il sistema di amministrazione adottato è quello tradizionale, fondato sulla presenza di tre organi: l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale.

### Il Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è l'organo sociale preposto all'amministrazione della Società e possiede i poteri allo stesso assegnati dalla normativa e dallo statuto. Esso si organizza e opera in modo da garantire un effettivo ed efficace svolgimento delle proprie funzioni. I consiglieri agiscono e deliberano, perseguendo l'obiettivo della creazione di valore per gli azionisti e riferiscono sulla gestione in occasione dell'Assemblea degli azionisti. Lo statuto della Società, in tema di nomina e sostituzione del Consiglio di Amministrazione e/o dei suoi membri, prevede che all'elezione dei membri del Consiglio di Amministrazione si proceda sulla base di liste di candidati secondo le modalità indicate con maggiore dettaglio nella Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari e nel rispetto della disciplina vigente inerente all'equilibrio tra generi. L'Assemblea degli azionisti, in data 28.04.2023, ha nominato il Consiglio di Amministrazione fissando in 4 il numero dei componenti, incrementati a 7 dall'avvio delle negoziazioni delle azioni della Società sul MTA, i quali resteranno in carica sino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

### Comitati interni al Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione non ha costituito al suo interno comitati diversi da quelli previsti dal Codice di Autodisciplina, salvo il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate, al fine di ottemperare alle previsioni di cui al Regolamento Parti Correlate. La Società non ha costituito alcun comitato che svolga le funzioni di due o più dei comitati previsti dal Codice di Autodisciplina, né ha riservato tali funzioni all'intero Consiglio di Amministrazione, sotto il coordinamento del Presidente, o ripartito le stesse in modo difforme rispetto a quanto stabilito dal Codice di Autodisciplina.

I comitati interni al Consiglio di Amministrazioni sono i seguenti:

- Il Comitato Controllo e Rischi assiste il Consiglio di Amministrazione nelle valutazioni e decisioni relative al Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi, all'approvazione dei bilanci e delle relazioni semestrali ed ai rapporti tra la Società ed il revisore esterno, onde siano supportate da un'adeguata attività istruttoria. A tal fine, tale Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile

e finanziaria, nelle persone dei Signori Valentina Montanari, in qualità di Presidente, Maria Cristina Zoppo ed Eric Sandrin, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti.

- Il Comitato per le Remunerazioni e Nomine svolge un ruolo consultivo e propositivo, con funzioni istruttorie, nelle valutazioni e nelle decisioni relative alla composizione del Consiglio di Amministrazione ed alla remunerazione degli amministratori e dei dirigenti con responsabilità strategiche vigilando sulla loro applicazione e formulando raccomandazioni generali in materia. Il Comitato per la remunerazione risulta composto da tre consiglieri, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti. Tutti i membri possiedono una adeguata conoscenza ed esperienza in materia contabile e finanziaria. Per quanto riguarda il processo di determinazione della remunerazione dei membri del Consiglio di Amministrazione si prevede che venga attribuito, da parte dell'Assemblea, per il periodo di durata del mandato, un emolumento che può essere formato da una parte fissa e una variabile commisurata al raggiungimento di determinati obiettivi e/o ai risultati economici conseguiti dalla Società. Il Regolamento di Borsa, ai fini dell'ottenimento della qualifica di STAR, richiede infatti che il Comitato per la remunerazione abbia previsto che una parte significativa della remunerazione degli amministratori esecutivi e degli alti dirigenti abbia natura incentivante.

Per ogni informazione riguardante la politica generale per la remunerazione, la remunerazione degli amministratori esecutivi e dei dirigenti con responsabilità strategiche e degli amministratori non esecutivi si rinvia alla relazione sulla remunerazione pubblicata ai sensi dell'articolo 123-ter del Testo Unico della Finanza. A tal fine, tale Comitato risulta composto da tre consiglieri con adeguata esperienza in materia contabile e finanziaria, nelle persone dei Signori Eric Sandrin, in qualità di Presidente, Maria Cristina Zoppo e Valentina Montanari, tutti amministratori non esecutivi e indipendenti.

- Il Comitato per le Operazioni con Parti Correlate (di seguito anche "Comitato OPC") ha l'onere di garantire la correttezza sostanziale dell'operatività con parti correlate, tramite il rilascio di un parere sull'interesse della società al compimento di una specifica operazione, nonché sulla convenienza e correttezza delle relative condizioni. Tale comitato è composto dai tre Amministratori non esecutivi ed indipendenti, Maria Cristina Zoppo, nel ruolo di Presidente, Valentina Montanari ed Eric Sandrin.

#### Collegio Sindacale

I componenti del Collegio Sindacale sono scelti tra coloro che sono in possesso dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza previsti dalla legge e dalle disposizioni regolamentari. Il Collegio Sindacale della Società, nominato dall'Assemblea degli Azionisti in data 28.04.2023, verrà a scadenza con l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2025.

### Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi

Il Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi (SCIGR) è l'insieme delle regole, delle procedure e delle strutture organizzative volte a consentire, attraverso un adeguato processo di identificazione, misurazione, gestione e monitoraggio dei principali rischi, una conduzione dell'impresa corretta e coerente con gli obiettivi prefissati. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito della definizione dei piani strategici, industriali e finanziari, ha individuato la natura e il livello di rischio compatibile con gli obiettivi strategici del Gruppo, includendo nelle proprie valutazioni tutti i rischi che possono assumere rilievo nell'ottica della sostenibilità nel medio-lungo periodo dell'attività della Società e, a supporto del SCIGR, oltre al Comitato Controllo e Rischi, in data 08.07.2019, ha nominato Angelo Mastrolia quale amministratore incaricato del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi che svolga le funzioni elencate del criterio 7.C.4. del Codice di Autodisciplina. Il Consiglio di Amministrazione ha inoltre definito, con l'assistenza del Comitato Controllo e Rischi, le linee di indirizzo del Sistema di Controllo Interno e Gestione dei Rischi, identificano il sistema stesso come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali che si ispira ai principi internazionali dell'*Enterprise Risk Management* (ERM).

Questo sistema ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni reputazionali e perdite economiche. In questo processo assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali e la classificazione ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento.

carattere operativo (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie) e, infine, di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando all'azienda danni di immagine e/o perdite economiche).

A fronte di ciò, la Funzione di *Internal Audit* verifica l'idoneità del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi attraverso un piano di *audit*, approvato dal Consiglio di Amministrazione, predisponendo relazioni periodiche contenenti le adeguate informazioni circa lo svolgimento della sua attività, nonché tempestive relazioni su eventi di particolare importanza.

Il Consiglio di Amministrazione valuta annualmente l'efficacia del Sistema di Controllo Interno e di Gestione dei Rischi e l'adeguatezza dello stesso rispetto alle caratteristiche dell'impresa sulla base delle informazioni e delle evidenze ricevute con il supporto dell'attività istruttoria svolta dal Comitato Controllo e Rischi, dal Responsabile della funzione di *Internal Audit* e dall'Organismo di Vigilanza ex D. Lgs. 231/2001.

Modello Organizzativo ex Decreto Legislativo 231/2001, Codice Etico e lotta alla corruzione

Il Consiglio di Amministrazione della NewPrinces S.p.A. ha approvato il proprio “Modello di organizzazione, gestione e controllo” ai sensi del D. Lgs. 231/2001 in data 30.03.2016, curandone l’aggiornamento, da ultimo in data 13.05.2022. Il Modello, redatto in base alle linee guida emanate da Confindustria e nel rispetto della giurisprudenza in materia, delinea una serie di norme di comportamento, di procedure e di attività di controllo, nonché un sistema di poteri e deleghe, finalizzate a prevenire la commissione dei reati espressamente previsti dal D. Lgs. 231/2001.

Il Modello Organizzativo è stato pubblicato e comunicato a tutto il personale, terzi collaboratori, clienti, fornitori e partner.

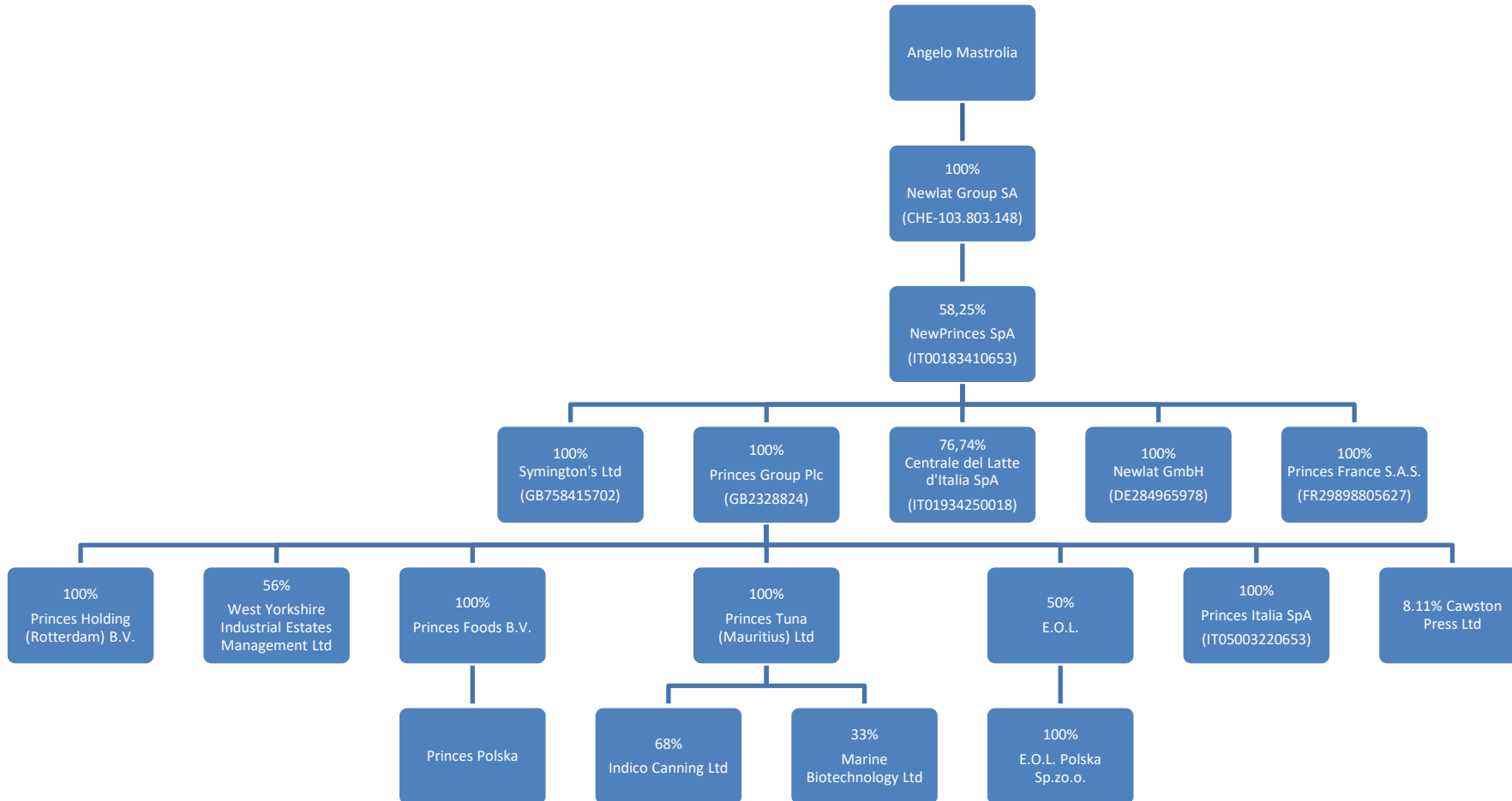
Nel corso dell’esercizio non sono pervenute segnalazioni riguardo comportamenti non conformi ovvero violazioni del Codice Etico.

Al fine di garantire la corretta implementazione del Modello, è stato istituito un Organismo di Vigilanza (OdV), attualmente costituito dal Dott. Massimo Carlomagno, nel ruolo di Presidente, e dalla Dott.ssa Ester Sammartino.

L’OdV trasmette al Consiglio di Amministrazione, con cadenza semestrale, un rapporto scritto sull’attuazione ed effettiva conoscenza del Modello 231 all’interno di ogni comparto aziendale. L’implementazione di adeguati flussi informativi periodici e/o occasionali verso l’OdV costituisce un ulteriore importante strumento a supporto dell’assolvimento dei compiti di monitoraggio attribuiti dalla legge alla competenza dell’OdV e, pertanto, dell’efficacia “esimente” del Modello stesso.

Dall’esame dell’informativa pervenuta dai responsabili delle diverse aree aziendali non sono emersi fatti censurabili o violazioni del Modello, né si è venuti a conoscenza di atti o condotte che comportino una violazione delle disposizioni contenute nel D. Lgs. 231/2001.

## Struttura del Gruppo al 30 giugno 2025



La seguente tabella illustra le principali informazioni riguardanti le società del Gruppo NewPrinces al 30 giugno 2025:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2025	Percentuale di controllo al 30 giugno 2025	Percentuale di controllo al 31 dicembre 2024
NewPrinces SpA.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Princes France Sas (*)	951 Rue Denis Papin, 54710 Ludres, Francia	EUR	1.000.000	100%	100%
Symington's Limited	2528254 Dartmouthway, Leeds	GBP	100.000	100%	100%
NewPrinces Deutschland	Germania - Franzozenstraße 9, Mannheim	EUR	1.025.000	100%	100%
Centrale del Latte d'Italia	Italia - Via Filadelfia 220, Torino	EUR	28.840.041	67,74%	67,74%
Princes Limited	Royal Liver Building Pier Head Liverpool	GBP	7.000.000	100%	100%

Viene fornita di seguito una breve descrizione dell'attività dalle società controllate:

- Newlat GmbH (Deutschland): società attiva nella produzione e vendita di tradizionali forme di pasta tedesca (*spatzle* e pasta aromatizzata), *instant cups* e sughi nel mercato tedesco, oltre che nella commercializzazione di pasta prodotta da Princes Italia SpA;
- Centrale del Latte d'Italia S.p.A. è una società attiva nella produzione e commercializzazione di circa 120 prodotti, che vanno dal latte e suoi derivati agli yogurt e alle bevande vegetali, che vengono distribuiti con i marchi TappoRosso, Mukki, Tigullio e Vicenza sui territori di riferimento, attraverso oltre 16.000 punti vendita sia della grande distribuzione sia del commercio tradizionale, le cui azioni sono quotate sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento Euronext Milano.
- Symington's Ltd società attiva nella produzione e vendita di una vasta gamma di prodotti, fra i quali:
  - Instant noodles dove è leader nel segmento *authentic e Asian inspiration*
  - zuppe e vari piatti *ready meal*, piatti pronti a base di riso e couscous
  - prodotti da forno tra cui i crostini preparati per dolci e torte
 L'azienda dispone di tre stabilimenti produttivi e di un centro di distribuzione logistica e i mercati di riferimento sono Regno Unito, Stati Uniti e Australia.
- Princes France Sas società leader nella produzione di miscele da forno e dessert.
- Princes Limited: gruppo operante nella produzione e vendita di prodotti legati al mondo delle conserve di legumi, tonno, oli, bevande, pomodoro e pasta.

Si precisa che alle date di riferimento del Bilancio Consolidato tutte le società incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo integrale.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società (joint operation) incluse proporzionalmente nel perimetro del Bilancio Consolidato, le informazioni relative alla denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale e al capitale sociale al 30 giugno 2025:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2025
Edible Oils Limited	Royal Liver Building Pier Head Liverpool	GBP	8.626.000
Edible Oils Polska SP. Z.O.O.	ul. B. Chrobrego 29, 64-500 Szamotuły, POLAND	ZL	70.155.000

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato tutti i saldi e le operazioni effettuati tra le società incluse nel relativo perimetro sono stati eliminati e pertanto il Bilancio Consolidato non include alcuna delle operazioni in esame.

Si precisa, infine, che il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni non di controllo in;

- Mercarfir, società consortile che gestisce il Centro Alimentare polivalente di Firenze, pari al 25% tramite la società Centrale del Latte d'Italia S.p.A. in Mercarfir pari al 25% ed è stata valutata con il metodo del patrimonio netto;
- Marine Biotechnology, società specializzata nella produzione di farina e olio di pesce, pari al 33% tramite la società Princes Tuna Mauritius ed è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

## RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE

## **COMMENTI DEGLI AMMINISTRATORI SULL'ANDAMENTO AL 30 GIUGNO 2025**

## RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il Gruppo NewPrinces è un importante player nel settore agro-alimentare italiano ed europeo. In particolare, al 30 giugno 2025 il Gruppo vanta un consolidato posizionamento nel mercato inglese ed una presenza rilevante nel mercato tedesco ed italiano.

Il Gruppo NewPrinces è attivo principalmente nelle seguenti *business unit*:

- Dairy Products;
- Foods ;
- Drinks ;
- Fish ;
- Italian Products ;
- Oils ;
- Altri Prodotti.

Per una migliore rappresentazione dell'andamento del business, i dati comparativi al 30 giugno 2024 sono *combined* ovvero includono il gruppo Princes come se lo stesso fosse stato acquisito dal 1° gennaio 2024 (rispetto alla reale data di acquisizione al 31 luglio 2024).

Nella tabella che segue è riportato il conto economico consolidato combined del Gruppo:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno					
	2025	%	2024 (combined)	%	2025 vs 2024	%
Ricavi da contratti con i clienti	1.314.206	100,0%	1.360.067	100,0%	(45.860)	(3,4%)
Costo del venduto	(1.053.296)	(80,1%)	(1.119.917)	(82,3%)	66.621	(5,9%)
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>260.910</b>	<b>19,9%</b>	<b>240.150</b>	<b>17,7%</b>	<b>20.760</b>	<b>8,6%</b>
Spese di vendita e distribuzione	(87.393)	(6,6%)	(97.144)	(7,1%)	9.751	(10,0%)
Spese amministrative	(117.282)	(8,9%)	(120.362)	(8,8%)	3.080	(2,6%)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(669)	(0,10%)	(311)	0,00%	(358)	115,2%
Altri ricavi e proventi	1.074	0,1%	5.298	0,4%	(4.224)	(79,7%)
Altri costi operativi	(3.843)	(0,3%)	(3.242)	(0,2%)	(600)	18,5%
<b>Risultato operativo (EBIT)</b>	<b>52.797</b>	<b>4,0%</b>	<b>24.389</b>	<b>1,8%</b>	<b>28.408</b>	<b>116,5%</b>
Proventi finanziari	14.180	1,1%	6.334	0,5%	7.846	123,9%
Oneri finanziari	(35.800)	(2,7%)	(29.218)	(2,1%)	(6.581)	22,5%
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>31.177</b>	<b>2,4%</b>	<b>1.504</b>	<b>0,1%</b>	<b>29.673</b>	<b>1.972,7%</b>
Imposte sul reddito	(8.928)	(0,7%)	(2.795)	(0,2%)	(6.133)	219,5%
<b>Risultato netto</b>	<b>22.249</b>	<b>1,7%</b>	<b>(1.290)</b>	<b>(0,1%)</b>	<b>23.539</b>	<b>(1.825,3%)</b>

Il risultato operativo risulta essere pari ad Euro 52,8 milioni, in netto aumento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio (+116,5%) per effetto principale delle prime

sinergie realizzate con il Gruppo Princes e di conseguenza un netto miglioramento della marginalità.

In valore assoluto, l'Ebitda risulta essere in aumento per Euro 25 milioni (+32,6%) mentre l'Ebitda *margin* passa dal 5,6% al 7,7%.

Di seguito sono brevemente commentate le variazioni più significative intervenute nei periodi in esame, con riferimento alle principali voci di conto economico.

#### Ricavi da contratti con i clienti

I ricavi da contratti con i clienti rappresentano i corrispettivi contrattuali ai quali il Gruppo ha diritto in cambio del trasferimento ai clienti dei beni o servizi promessi. I corrispettivi contrattuali possono includere importi fissi, importi variabili oppure entrambi e sono rilevati al netto di ribassi, di sconti e di promozioni, quali i contributi riconosciuti alla GDO. In particolare, nell'ambito dei rapporti contrattuali in essere con gli operatori della GDO, è previsto il riconoscimento di contributi quali premi di fine anno legati al raggiungimento di determinati volumi di fatturato o di importi connessi al posizionamento dei prodotti.

#### INFORMATIVA DI SETTORE

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con i clienti per *business unit*, così come monitorati dal management.

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno 2025				Variazioni	
	2025	%	2024 (combined)	%	2025 vs 2024	%
Dairy Products	163.315	12,4%	157.993	11,6%	5.322	3%
Foods	366.662	27,9%	393.438	28,9%	(26.776)	(7%)
Drinks	186.601	14,2%	178.263	13,1%	8.339	5%
Fish	217.863	16,6%	232.375	17,1%	(14.511)	(6%)
Italian Products	211.173	16,1%	216.317	15,9%	(5.143)	(2%)
Oils	161.354	12,3%	174.607	12,8%	(13.253)	(8%)
Altri Prodotti	7.239	0,6%	7.076	0,5%	163	2%
<b>Ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>1.314.206</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.360.068</b>	<b>100,0%</b>	<b>(45.860)</b>	<b>(3,4%)</b>

I ricavi relativi al segmento **Milk & Dairy Products** risultano essere in incremento rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto combinato di un aumento dei volumi di vendita nel settore milk e di un aumento del prezzo medio di vendita.

I ricavi relativi al segmento **Foods** risultano essere in diminuzione per effetto principale di una riduzione dei volumi di vendita nel settore foods services relativamente all'interruzione di alcuni contratti con basse marginalità negative in particolare nella categoria dei baked beans.

I ricavi relativi al segmento **Drinks** risultano essere in aumento per effetto di un incremento dei volumi di vendita a seguito di nuovi contratti stipulati nel corso del 2025.

I ricavi relativi al segmento **Fish** risultano essere in diminuzione per effetto dei minor volumi di vendita e di un prezzo medio di vendita più basso rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

I ricavi relativi al segmento **Italian products** risultano essere in leggera diminuzione per effetto di un decremento dei volumi di vendita nella categoria pomodoro relativamente all'interruzione di alcuni contratti con bassa marginalità compensato da un incremento dei volumi nella categoria olio d'oliva. Per quanto riguarda le categorie Pasta e Prodotti da forno si registra un decremento per effetto di un prezzo medio di vendita più basso rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio mentre nella categoria Special Products si registra un incremento dei volumi.

I ricavi relativi al segmento **Oils** risultano essere in diminuzione con lo stesso periodo del precedente esercizio per effetto di un decremento del prezzo medio di vendita nella categoria Olio di oliva.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per canale di distribuzione, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno 2025				Variazioni	
	2025	%	2024 (combined)	%	2025 vs 2024	%
Grande Distribuzione Organizzata	1.049.962	79,9%	1.092.792	80,3%	(42.830)	(4%)
<i>B2B partners</i>	140.510	10,7%	128.497	9,4%	12.013	9%
<i>Normal trade</i>	40.655	3,1%	41.105	3,0%	(450)	(1%)
<i>Food services</i>	83.079	6,3%	97.674	7,1%	(14.594)	(15%)
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>1.314.206</b>	<b>100,0%</b>	<b>1.360.067</b>	<b>100,0%</b>	<b>(45.861)</b>	<b>(3,4%)</b>

I ricavi relativi al canale **Grande Distribuzione Organizzata** registrano un decremento per effetto della diminuzione del fatturato nei segmenti *Foods* e *Fish*.

I ricavi relativi al canale **B2B partners** registrano un incremento per effetto di alcuni nuovi contratti acquisiti nel corso del 2025 nel segmento *Drinks*.

I ricavi relativi al canale **Normal trade** risultano essere in linea con lo stesso periodo del precedente esercizio facendo registrare un recupero nel secondo trimestre.

I ricavi relativi al canale **Food services** registrano un decremento per effetto di una diminuzione dei volumi di vendita a bassa marginalità nel settore *Foods* e di un prezzo medio di vendita più basso nel settore *Oils and Italian Products* rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio.

La tabella che segue riporta il dettaglio dei ricavi da contratti con clienti per area geografica, così come monitorati dal *management*:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Semestre chiuso al 30 giugno 2025				Variazioni	
	2025	%	2024 (combined)	%	2025 vs 2024	%
Italia	206.763	15,7%	211.726	15,6%	(4.963)	-2%
Germania	85.026	6,5%	91.934	6,8%	(6.908)	-8%
Regno Unito	823.002	62,6%	853.949	62,8%	(30.947)	-4%
Altri Paesi	199.415	15,2%	202.457	14,9%	(3.042)	-2%
<b>Totale ricavi da contratti con i clienti</b>	<b>1.314.206</b>	<b>100%</b>	<b>1.360.067</b>	<b>100,0%</b>	<b>(45.860)</b>	<b>(3,4%)</b>

I ricavi relativi **all'Italia** registrano un lieve decremento per effetto principale di una diminuzione del prezzo medio di vendita sulle categorie Pasta e Prodotti da forno e da una riduzione dei volumi nel settore Fish parzialmente compensati da un incremento dei volumi di vendita nella categoria latte a lunga conservazione.

I ricavi relativi alla **Germania** registrano un decremento per effetto delle minor vendita nel segmento pomodori e legumi a seguito della disdetta di alcuni contratti di private label a bassa marginalità.

I ricavi relativi al **Regno Unito** registrano un decremento per effetto della diminuzione dei volumi nel settore Food, Fish and Oil parzialmente compensati da un incremento dei volumi nel settore Drinks.

I ricavi relativi agli **Altri Paesi** si decrementano per effetto principale di una diminuzione del prezzo medio di vendita nei segmenti in cui opera il Gruppo ad eccezione della categoria Oli.

### Costi operativi

Nella tabella che segue sono riportati i costi operativi, così come risultanti dal conto economico per destinazione:

(In migliaia di Euro)	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2025	2024 (combined)
Costo del venduto	(1.053.296)	(1.119.917)
Spese di vendita e distribuzione	(87.393)	(97.144)
Spese amministrative	(117.282)	(120.362)
<b>Totale costi operativi</b>	<b>(1.257.971)</b>	<b>(1.337.424)</b>

Il costo del venduto rappresenta 80,15% dei ricavi di vendita (82,3% al 30 giugno 2024) ed ha registrato nel corso del primo semestre del 2025 un netto decremento per effetto delle prime sinergie realizzate con l'ingresso del Gruppo Princes in termini di approvvigionamento.

Le spese di vendita e distribuzione sono in netta diminuzione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto di un miglioramento delle condizioni economiche di distribuzione e trasporto con particolare riferimento al settore Pasta e Fish.

Le spese amministrative sono in diminuzione rispetto allo stesso periodo del precedente esercizio per effetto di una razionalizzazione di costi e/o progetti non ritenuti più “core” nonché dell’uscita di personale dipendente per dimissioni a cui non ha fatto seguito, per il momento, alcun ingresso.

L’EBITDA è stato pari a 101,8 milioni di Euro (pari al 7,7% dei ricavi di vendita), a fronte dei 76,7 milioni di Euro al 30 giugno 2024 (rappresentava il 5,6% dei ricavi di vendita), con un netto incremento sia in termini assoluti sia in termini di marginalità grazie alla capacità del Gruppo di ottimizzare la *supply chain* e di aver dato avvio alle prime sinergie già evidenziati in sede di acquisizione del Gruppo Princes.

La seguente tabella mostra l’EBITDA per settore di attività:

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2025							Totale Bilancio Consolidato
	Milk products	Foods	Drinks	Fish	Italian Products	Oils	Altri Prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	163.315	366.662	186.601	217.863	211.173	161.354	7.239	1.314.206
EBITDA (*)	14.945	36.088	10.242	9.259	24.638	6.203	393	101.767
EBITDA Margin	9,15%	9,84%	5,49%	4,25%	11,67%	3,84%	5,43%	7,74%
Ammortamenti e svalutazioni	7.693	14.601	8.233	3.910	8.992	1.057	3.816	48.301
Svalutazioni nette di attività finanziarie							669	669
Risultato operativo	7.252	21.487	2.009	5.349	15.646	5.147	(4.092)	52.797
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	14.180	14.180
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	(35.800)	(35.800)
Risultato prima delle imposte	7.252	21.487	2.009	5.349	15.646	5.147	(25.711)	31.177
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	(8.928)	(8.928)
Risultato netto	7.252	21.487	2.009	5.349	15.646	5.147	(34.640)	22.249

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024							Totale Bilancio Combined
	Milk products	Foods	Drinks	Fish	Italian Products	Oils	Altri Prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	157.993	393.438	178.263	232.375	216.317	174.607	7.076	1.360.068
EBITDA (*)	15.404	31.509	5.805	10.538	20.583	6.047	(13.150)	76.736
EBITDA Margin	9,75%	8,01%	3,26%	4,53%	9,52%	3,46%	(185,84%)	5,65%
Ammortamenti e svalutazioni	7.321	16.274	8.449	3.943	9.700	816	6.157	52.660
Svalutazioni nette di attività finanziarie							(311)	(311)
Risultato operativo	8.083	15.235	(2.644)	6.595	10.883	5.231	(18.996)	24.387
Proventi finanziari	-						6.334	6.334
Oneri finanziari	-						(29.218)	(29.218)
Risultato prima delle imposte	8.083	15.235	(2.644)	6.595	10.883	5.231	(41.880)	1.503
Imposte sul reddito	-						(2.795)	(2.795)
Risultato netto	8.083	15.235	(2.644)	6.595	10.883	5.231	(44.675)	(1.292)

Il risultato operativo (EBIT) è stato pari a 52,8 milioni di Euro (4% delle vendite), a fronte di 24,4 milioni di Euro registrati al 30 giugno 2024 (1,8% delle vendite), in netto miglioramento per effetto delle sinergie realizzate in termini di approvvigionamento e distribuzione.

Il *tax rate* è stato pari al 28,6%.

L'utile netto al 30 giugno 2025 è pari a 22,2 milioni in netto aumento rispetto ai dati al 30 giugno 2024.

### EBITDA

La tabella che segue presenta la riconciliazione dell'*EBITDA*, dell'*EBITDA margin* e del *Cash conversion* al 30 giugno 2025 e 2024:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno	
	2025	2024(combined)
Risultato Operativo (EBIT)	52.797	24.387
Ammortamenti e svalutazioni	48.301	52.660
Svalutazioni nette di attività finanziarie	669	(311)
<b>EBITDA (*) (A)</b>	<b>101.767</b>	<b>76.736</b>
Ricavi da contratti con i clienti	1.314.206	1.360.068
<b>EBITDA Margin (*)</b>	<b>7,7%</b>	<b>5,6%</b>
investimenti (B)	21.149	30.014
<b>Cash conversion [(A)-(B)]/(A)</b>	<b>79,2%</b>	<b>60,9%</b>

(\*) Il Risultato Operativo (EBIT), l'EBITDA, l'EBITDA Margin, e il *Cash conversion* sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo.

Per valutare l'andamento delle attività, il *management* monitora, tra l'altro, l'EBITDA per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

(In migliaia di Euro e in percentuale sui ricavi da contratti con i clienti)	Semestre chiuso al 30 giugno				Variazioni	
	2025	%	2024	%	2025 vs 2024	%
Dairy Products	14.945	9,2%	15.404	9,7%	(459)	(3,0%)
Foods	36.088	9,8%	31.509	8,0%	4.579	14,5%
Drinks	10.242	5,5%	5.805	3,3%	4.437	76,4%
Fish	9.259	4,2%	10.538	4,5%	(1.279)	(12,1%)
Italian Products	24.638	11,7%	20.583	9,5%	4.055	19,7%
Oils	6.203	3,8%	6.047	3,5%	156	2,6%
Altri Prodotti	393	5,4%	(13.150)	(185,8%)	13.543	(103,0%)
<b>EBITDA</b>	<b>101.767</b>	<b>7,7%</b>	<b>76.736</b>	<b>5,6%</b>	<b>25.031</b>	<b>32,6%</b>

L'Ebitda del settore *dairy products* ha registrato un lieve decremento per effetto di una diminuzione del prezzo medio di vendita nella categoria latte fresco e mascarpone parzialmente compensati da un incremento dei volumi di vendita nella categoria latte a lunga conservazione.

L'Ebitda del settore *foods* ha registrato un notevole incremento per effetto di una riduzione dei costi diretti e alla rinuncia ad alcuni contratti nel *foodservice* con marginalità negative.

L'Ebitda del settore *drinks* ha registrato un notevole incremento per effetto di una riduzione dei costi diretti e di un miglioramento nei processi produttivi con evidenti benefici in termini di riduzione di scarti di produzione e perdite di magazzino.

L'Ebitda del settore *fish* ha registrato un decremento della marginalità per effetto di una diminuzione dei volumi di vendita in Europa e di un decremento del prezzo medio di vendita nel Regno Unito parzialmente compensato da un efficientamento dei processi produttivi nei siti delle Mauritius.

L'Ebitda del settore *Italian Products* ha registrato un incremento di marginalità per effetto di un aumento dei volumi di vendita nella categoria olio d'oliva e di un efficientamento dei costi distributivi e di trasporto nella categoria Pasta.

L'Ebitda del settore *Oils* ha registrato un incremento della marginalità per effetto di un prezzo medio di vendita più elevato parzialmente compensato da una riduzione della marginalità nel mercato polacco per effetto di un aumento delle attività promozionali.

L'Ebitda del settore *Altri Prodotti* ha registrato un incremento della marginalità per effetto dei costi sostenuti da Princes Limited nel semestre 2024 relativamente all'operazione di cessione del Gruppo.

Al fine di valutare l'andamento del business il management della Società monitora, tra l'altro, l'EBITDA normalizzato per *business unit*, così come evidenziato nella seguente tabella:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 giugno	
	2025	2024
<b>EBITDA (*)</b>	<b>101,775</b>	<b>76,736</b>
Oneri (proventi) non ricorrenti	2,801	13,065
<b>EBITDA Normalizzato (*)</b>	<b>104,576</b>	<b>89,801</b>
Ricavi da contratti con i clienti	1,314,206	1,360,068
<b>EBITDA Margin Normalizzato (*)</b>	<b>8.0%</b>	<b>6.6%</b>

(\*) L'EBITDA, l'EBITDA normalizzato e l'EBITDA Margin normalizzato sono indicatori alternativi di performance, non identificati come misura contabile nell'ambito degli IFRS e, pertanto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio del Gruppo per la valutazione dell'andamento economico del Gruppo. I dati per l'esercizio 2023 e 2024 riflettono aggiustamenti pro-forma come se il gruppo Princes fosse stato parte del Gruppo sin dal primo giorno del periodo comparativo.

### Indebitamento finanziario netto

Di seguito si riporta il prospetto di dettaglio della composizione dell'indebitamento finanziario netto del Gruppo al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024, determinato secondo quanto previsto dalla Comunicazione CONSOB DEM/6064293 del 28 luglio 2006 e in conformità a quanto previsto dal paragrafo 175 e seguenti delle raccomandazioni contenute nel documento predisposto dall'ESMA, n. 32-382-1138 del 4 marzo 2021 (orientamenti in materia di obblighi di informativa ai sensi del Regolamento UE 2017/1129, c. d. "Regolamento sul Prospetto"):

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>2025</b>	<b>2024</b>
A. Disponibilità liquide	561.320	455.135
B. Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	100.000	-
C. Altre attività finanziarie correnti	139.956	265.351
<b>D Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>801.277</b>	<b>720.486</b>
E. Debiti finanziari correnti	(292.952)	(361.009)
F. Parte corrente del debito finanziario non corrente	(61.642)	(44.708)
<b>G. Indebitamento finanziario corrente (E)+(F)</b>	<b>(354.594)</b>	<b>(405.717)</b>
<b>H. Indebitamento finanziario corrente netto (G)+(D)</b>	<b>446.683</b>	<b>314.770</b>
I. Debiti finanziari non correnti	(188.840)	(461.756)
J. Strumenti di debito	(547.401)	(199.231)
K. Debiti commerciali e altri debiti non correnti	(175.374)	(206.100)
<b>L. Indebitamento finanziario non corrente (I)+(J)+(K)</b>	<b>(911.615)</b>	<b>(867.087)</b>
<b>M. Indebitamento finanziario netto (H)+(L)</b>	<b>(464.932)</b>	<b>(552.316)</b>
Finanziamento Soci	175.374	206.100
Azioni proprie	4.463	
<b>N. Indebitamento finanziario netto adjusted</b>	<b>(285.095)</b>	<b>(346.216)</b>

Se si confronta la posizione finanziaria netta al 30 giugno 2025 con i corrispondenti dati al 31 dicembre 2024, si evince come la stessa sia in netto miglioramento per Euro 61,1

milioni, grazie alla capacità del Gruppo NewPrinces di generare flussi di cassa dall'attività operativa e dal miglioramento del capitale circolante netto.

Senza considerare le passività per leasing, la positiva posizione finanziaria netta sarebbe stata la seguente:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2025	2024
<b>Indebitamento finanziario netto</b>	<b>(285.095)</b>	<b>(346.216)</b>
Passività per leasing correnti	28.512	20.230
Passività per leasing non correnti	72.973	79.758
<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>(183.610)</b>	<b>(246.228)</b>

### INVESTIMENTI

La tabella che segue riporta il dettaglio degli investimenti effettuati dal Gruppo in immobilizzazioni materiali e immateriali nel semestre chiuso al 30 giugno 2025:

<i>(In migliaia di Euro e in percentuale)</i>	Al 30 giugno			
	2025	%	2024	%
Terreni e fabbricati	62	0,3%	379	3,8%
Impianti e macchinari	4.978	28,9%	5.387	53,4%
Attrezzature industriali e commerciali	126	0,7%	1.157	11,5%
Altri beni	315	1,8%	10	0,1%
Attività materiali in corso e acconti	11.055	64,2%	2.455	24,3%
<b>Investimenti in attività materiali</b>	<b>16.535</b>	<b>96,0%</b>	<b>9.388</b>	<b>93,1%</b>
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	687	4,0%	27	0,3%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	0,0%	112	1,1%
Altre immobilizzazioni		0,0%	562	5,6%
<b>Investimenti in attività immateriali</b>	<b>687</b>	<b>4,0%</b>	<b>700</b>	<b>7,0%</b>
<b>Investimenti totali</b>	<b>17.233</b>	<b>100,0%</b>	<b>10.088</b>	<b>100,0%</b>

Nel corso del periodo in esame, il Gruppo ha effettuato investimenti per complessivi Euro 21.837 migliaia.

La politica degli investimenti attuata dal Gruppo è volta all'innovazione e alla diversificazione in termini di offerta dei prodotti. In particolare, per il Gruppo assume rilevanza lo sviluppo di nuovi prodotti, con l'obiettivo di migliorare continuamente la soddisfazione dei propri clienti.

Gli investimenti in immobilizzazioni materiali sono relativi prevalentemente ad acquisti di impianti e macchinari, riconducibili principalmente a progetti di aggiornamento e rinnovamento delle linee produttive e di *packaging* nonché alla realizzazione del nuovo magazzino sito in Germania che porterà vantaggi in termini economici e di economie di scala.

La tabella che segue riporta il dettaglio per *business unit* degli investimenti effettuati dal Gruppo nel primo semestre 2025:

(In migliaia di Euro e in percentuale)	Al 30 giugno			
	2025	%	2024	%
Dairy Products	792	4.6%	2,505	24.8%
Foods	780	4.5%	2,800	27.8%
Drinks	7,674	44.6%		
Fish	6	0.0%		0.0%
Italian Products	7,484	43.5%	4,586	
Oils	102	0.6%		
Altri prodotti	386	2.2%	197	2.0%
<b>Investimenti totali</b>	<b>17,223</b>	<b>100.0%</b>	<b>10,088</b>	<b>54.5%</b>

## ALTRE INFORMAZIONI

### Politica di analisi e gestione dei rischi connessi all'attività del Gruppo

Nella presente sezione vengono fornite informazioni relative all'esposizione ai rischi connessi all'attività del Gruppo, nonché gli obiettivi, le politiche e i processi di gestione di tali rischi ed i metodi utilizzati per valutarli e mitigarli. Le linee di indirizzo del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi del Gruppo, definite dal Consiglio d'Amministrazione, identificano il sistema di controllo interno come un processo trasversale ed integrato a tutte le attività aziendali. Il sistema di controllo interno e di gestione dei rischi ha come finalità quella di aiutare il Gruppo a realizzare i propri obiettivi di performance e redditività, ad ottenere informazioni economico-finanziarie affidabili e ad assicurare la conformità alle leggi e ai regolamenti in vigore, evitando danni di immagine e perdite economiche. In questo processo, assume particolare importanza l'identificazione degli obiettivi aziendali, la classificazione (in base a valutazioni combinate circa la probabilità e il potenziale impatto) ed il controllo dei rischi ad essi connessi, mediante l'implementazione di azioni specifiche finalizzate al loro contenimento. I rischi aziendali hanno diversa natura: rischi di carattere strategico, operativi (legati all'efficacia e all'efficienza delle *operations* aziendali), di *reporting* (legati all'affidabilità delle informazioni economico-finanziarie), di *compliance* (relativi all'osservanza delle leggi e regolamenti in vigore, evitando danni di immagine e/o perdite economiche) e, infine, finanziari. I responsabili delle direzioni aziendali individuano e valutano i rischi di competenza, di provenienza esogena oppure endogena al Gruppo, e provvedono all'individuazione delle azioni di contenimento e di riduzione degli stessi (c.d. "controllo primario di linea").

Alle attività di cui sopra, si aggiungono quelle del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari e del suo staff (c.d. "controllo di secondo livello") e del Responsabile della funzione di *Internal Audit* (c.d. "controllo di terzo livello"), che verifica continuamente l'effettività e l'efficacia del sistema di controllo interno e di gestione dei

rischi, attraverso l'attività di *risk assessment*, lo svolgimento di controlli e la successiva gestione del *follow up*.

I risultati delle procedure di identificazione dei rischi sono riportati e discussi a livello di *top management* del Gruppo, al fine di creare i presupposti per la loro copertura, assicurazione e valutazione del rischio residuale.

Di seguito si riportano i rischi ritenuti significativi e connessi all'attività del Gruppo (l'ordine con il quale essi sono riportati non implica nessuna classificazione, né in termini di probabilità del loro verificarsi né in termini di possibile impatto):

## RISCHI STRATEGICI

### Rischi relativi alla congiuntura macroeconomica e di settore

L'attività del Gruppo è influenzata dalle condizioni generali dell'economia nei vari mercati in cui opera. Una fase di crisi economica, con il conseguente rallentamento dei consumi, può avere un effetto negativo sull'andamento delle vendite del Gruppo. Il contesto macroeconomico attuale determina una significativa incertezza sulle previsioni future, con il conseguente rischio che minori *performances* potrebbero influenzare nel breve periodo i margini. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo, nel contempo, i costi di struttura.

### Rischi connessi alla strategia di crescita per linee esterne

Il Gruppo ha fondato la propria strategia sulla crescita mediante acquisizioni di altre società, aziende o rami di azienda; la strategia futura del Gruppo prevede di continuare tale strategia di crescita mediante linee esterne. Il Gruppo è, quindi, esposto al rischio di non riuscire ad individuare in futuro società o aziende adeguate al fine di alimentare la propria strategia di crescita per linee esterne, ovvero di non disporre delle risorse finanziarie necessarie ad acquisire le entità individuate. Il Gruppo è, inoltre, esposto al rischio che le acquisizioni societarie già effettuate o future non consentano di realizzare gli obiettivi programmati, con possibili costi e/o passività inattese.

## RISCHI OPERATIVI

### Rischi connessi all'elevato livello di competitività del settore

Il mercato *food&beverage* nel quale opera il Gruppo si contraddistingue per un livello di concorrenza, competitività e dinamismo particolarmente significativo. Tale mercato è caratterizzato, in particolare, da (i) crescente competitività delle aziende che realizzano prodotti c.d. *private label* con prezzi inferiori a quelli praticati dal Gruppo; (ii) crescente incidenza delle vendite *online* (ove il Gruppo inizia ad essere presente), con conseguente decremento dei prezzi dei prodotti, specie nel canale di vendita GDO, tramite il quale il Gruppo realizza una percentuale significativa dei propri ricavi, pari al 80% al 30 giugno

2025; (iii) campagne promozionali frequenti nel tempo e con scontistiche significative; (iv) consolidamento degli operatori esistenti (mediante operazioni di M&A), specie nel canale di vendita GDO. Il Gruppo persegue l'obiettivo di incrementare la propria efficienza industriale e migliorare la propria capacità produttiva, riducendo nel contempo i costi di struttura, ed essere competitivo sui mercati di riferimento. Inoltre, grazie alla presenza di alcuni prodotti "unici", il Gruppo riesce a fronteggiare la concorrenza.

## RISCHI AMBIENTALI E CLIMATICI

In data giugno 2023 sono stati pubblicati due principi che stabiliscono i requisiti fondamentali per l'informativa finanziaria relativa alla sostenibilità (IFRS S1) e la disclosure di informazioni relative all'esposizione dei rischi e alle opportunità specifiche per il clima (IFRS S2), a partire dagli esercizi iniziati al 1° gennaio 2024. Tali impatti sono stati tenuti in considerazione dalla Società nell'applicazione dei principi contabili internazionali per la chiusura della relazione annuale al 31 dicembre 2024 qualora significativi, valutandone gli effetti, sia in applicazione dei singoli principi contabili, sia sulla continuità aziendale. In tale contesto si evidenzia che per la Società non sono stati rilevati rischi significativi dall'applicazione dei singoli principi e non sono emersi dubbi o incertezze relativi ad eventi o condizioni che possano mettere in discussione la capacità di operare in continuità aziendale. In particolare, il Gruppo monitora costantemente le più recenti normative in materia di temi legati al clima. Al momento non risulta sia stata approvata alcuna normativa che abbia impatto diretto sulla Società che adeguerà le assunzioni chiave utilizzate nei calcoli del valore d'uso e la sensibilità alle variazioni delle ipotesi qualora fosse necessaria una modifica.

L'impatto della valutazione del cambiamento climatico e l'obiettivo di zero emissioni nette di carbonio per le attività del Gruppo entro il 2030 sono state prese in considerazione nella valutazione delle stime e dei giudizi nella preparazione del bilancio del Gruppo. I dettagli della valutazione del rischio climatico sono stati ritenuti proporzionati alla natura del business e la valutazione attuale era sufficiente per identificare i rischi climatici fisici nonché i rischi di transizione che sono materiali per le operazioni o la situazione finanziaria del Gruppo. L'analisi dei cambiamenti climatici effettuata già a partire dall'esercizio precedente, relativa principalmente alle emissioni e ai consumi idrici, non ha evidenziato alcuna problematica non attribuibile e non affrontabile nell'ordinario svolgimento delle attività e non ha evidenziato alcuna questione economica materiale significativa che abbia avuto un impatto sulla redazione del presente bilancio consolidato. Sono state fatte le seguenti considerazioni:

- non si prevede che l'impatto del cambiamento climatico sarà significativo nel periodo di continuità aziendale;
- l'impatto del cambiamento climatico è più sensibile sui beni biologici poiché tutti gli ingredienti agricoli sono a rischio principalmente a causa della scarsità d'acqua e delle alte temperature: per mitigare e mantenere basso il rischio;
- l'impatto del cambiamento climatico sulle previsioni dei flussi di cassa utilizzate

nelle valutazioni di perdita di valore del valore d'uso delle attività non correnti compreso l'avviamento;

- l'impatto del cambiamento climatico sui fattori (quali valori residui, vite utili e metodi di ammortamento, accantonamenti e contratti onerosi) che determinano il valore contabile delle attività non correnti: non sono stati identificati fattori rischio nel 2025.

## RISCHI LEGATI ALL'INFLAZIONE

Il settore in cui opera il Gruppo è stato esposto alle sfide delle pressioni inflazionistiche incrementalmente. Sebbene vi siano alcuni fattori favorevoli per l'economia mondiale derivanti dall'ulteriore allentamento delle pressioni sulla catena di approvvigionamento globale dovuto al miglioramento dell'offerta e all'indebolimento della domanda, persistono rischi al ribasso nella crescita globale. I rischi derivanti dal relativo indebolimento delle performance dei settori industriali unitamente ai cambiamenti nei comportamenti dei consumatori, nonché l'evoluzione complessiva dello scenario macroeconomico, sono costantemente monitorati dal Gruppo per mitigare eventuali impatti.

Nel primo semestre 2025 non si sono verificati effetti inflazionistici che hanno avuto impatti negativi sui margini aziendali. Comunque il Gruppo continuerà a monitorare gli andamenti inflazionistici sulle principali componenti del prodotto finito in modo tale da attuare politiche correttive in caso di necessità.

## RISCHI FINANZIARI

### Gestione dei rischi finanziari

Nell'ambito dei rischi d'impresa, i principali rischi identificati, monitorati e, per quanto di seguito specificato, attivamente gestiti dal Gruppo sono i seguenti:

- rischio di mercato, derivante dall'oscillazione dei tassi di cambio tra l'Euro e le altre valute nelle quali opera il Gruppo e dei tassi di interesse;
- rischio di credito, derivante dalla possibilità di *default* di controparte;
- rischio di liquidità, derivante dalla mancanza di risorse finanziarie per far fronte agli impegni finanziari.

Obiettivo del Gruppo è il mantenimento, nel tempo, di una gestione bilanciata della propria esposizione finanziaria, atta a garantire una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, e in grado di assicurare la necessaria flessibilità operativa attraverso l'utilizzo della liquidità generata dalle attività operative correnti e il ricorso a finanziamenti bancari.

La capacità di generare liquidità dalla gestione caratteristica, unitamente alla capacità di indebitamento, consente al Gruppo di soddisfare in maniera adeguata le proprie necessità operative, di finanziamento del capitale circolante operativo e di investimento, nonché il rispetto dei propri obblighi finanziari. La politica finanziaria del Gruppo e la gestione dei relativi rischi finanziari sono guidate e monitorate a livello centrale. In

particolare, la funzione di finanza centrale ha il compito di valutare e approvare i fabbisogni finanziari previsionali, di monitorare l'andamento e di porre in essere, ove necessario, le opportune azioni correttive.

### Rischio di cambio

L'esposizione al rischio di variazioni dei tassi di cambio deriva dalle attività commerciali del Gruppo condotte anche in valute diverse dall'Euro. Ricavi e costi denominati in valuta possono essere influenzati dalle fluttuazioni del tasso di cambio, con impatto sui margini commerciali (rischio economico), così come i debiti e i crediti commerciali e finanziari denominati in valuta possono essere impattati dai tassi di conversione utilizzati, con effetto sul risultato economico (rischio transattivo). Infine, le fluttuazioni dei tassi di cambio si riflettono anche sui risultati consolidati e sul patrimonio.

I principali rapporti di cambio a cui il Gruppo è esposto riguardano:

- Euro/USD, in relazione alle transazioni effettuate in dollari statunitensi;
- Euro/GBP, in relazione alle transazioni effettuate in sterline.
- GBP/PLN, in relazione alle transazioni effettuate in zloty polacchi.
- Euro/CHF, in relazione alle transazioni effettuate in franchi svizzeri.

Il Gruppo adotta politiche specifiche di copertura delle oscillazioni dei tassi di cambio, in particolare all'interno del Gruppo Princes.

La policy del Gruppo prevede che non si sottoscrivano strumenti finanziari derivati di carattere speculativo, tuttavia, nei casi nei quali gli strumenti finanziari derivati non soddisfino tutte le condizioni previste per il trattamento contabile degli strumenti finanziari derivati di copertura (hedge accounting), le variazioni di fair value di tali strumenti sono contabilizzate a conto economico come oneri e/o proventi finanziari. Gli strumenti finanziari derivati sono contabilizzati secondo le regole dell'hedge accounting quando:

- all'inizio della copertura esiste la designazione formale e la documentazione della relazione di copertura stessa;
- si presume che la copertura sia altamente efficace;
- l'efficacia può essere attendibilmente misurata e la copertura stessa è altamente efficace durante i periodi di designazione.

La modalità di contabilizzazione degli strumenti finanziari derivati cambia a seconda che siano o meno realizzate le condizioni ed i requisiti richiesti dall'IFRS 9. In particolare:

### **Coperture di flussi di cassa (*Cash flow hedges*)**

Nel caso di uno strumento finanziario derivato per il quale è formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta essere altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace, derivante dall'adeguamento dello strumento finanziario derivato al *fair value*, è imputata direttamente ad una riserva di patrimonio netto. Quando si manifesta l'elemento sottostante coperto tale riserva viene rimossa dal patrimonio netto ed attribuita al valore

di iscrizione dell'elemento sottostante. L'eventuale porzione non efficace della variazione di valore dello strumento di copertura è immediatamente attribuita al conto economico negli oneri e/o proventi finanziari.

Quando uno strumento finanziario di copertura giunge a scadenza, è venduto o è esercitato oppure la società cambia la correlazione con l'elemento sottostante, e la prevista transazione originariamente coperta non è ancora avvenuta, ma è considerata ancora probabile, i relativi utili e perdite derivanti dall'adeguamento dello strumento finanziario al fair value rimangono nel patrimonio netto e sono imputati a conto economico quando si manifesterà la transazione secondo quanto descritto precedentemente. Se la probabilità del manifestarsi dell'operazione sottostante viene meno, i relativi utili e perdite del contratto derivato, originariamente registrati nel patrimonio netto, sono imputati immediatamente a conto economico.

#### **Coperture di attività e passività monetarie (*Fair value hedges*)**

Quando uno strumento finanziario derivato è utilizzato per coprire le variazioni di valore di un'attività o una passività monetaria già contabilizzata in bilancio che possono produrre effetti sul conto economico, gli utili e le perdite relativi alle variazioni di fair value dello strumento finanziario derivato sono immediatamente imputati a conto economico. Parimenti, gli utili e le perdite relativi alla posta coperta modificano il valore di carico di tale posta e vengono rilevati a conto economico.

#### **Coperture di flussi di cassa (*Cash flow hedges*)**

Nel caso di uno strumento finanziario derivato per il quale è formalmente documentata la relazione di copertura delle variazioni dei flussi di cassa originati da un'attività o passività o da una futura transazione (elemento sottostante coperto) ritenuta essere altamente probabile e che potrebbe avere effetti sul conto economico, la porzione efficace, derivante dall'adeguamento dello strumento finanziario derivato al fair value, è imputata direttamente ad una riserva di patrimonio netto. Quando si manifesta l'elemento sottostante coperto tale riserva viene rimossa dal patrimonio netto ed attribuita al valore di iscrizione dell'elemento sottostante. L'eventuale porzione non efficace della variazione di valore dello strumento di copertura è immediatamente attribuita al conto economico negli oneri e/o proventi finanziari.

Quando uno strumento finanziario di copertura giunge a scadenza, è venduto o è esercitato oppure la società cambia la correlazione con l'elemento sottostante, e la prevista transazione originariamente coperta non è ancora avvenuta, ma è considerata ancora probabile, i relativi utili e perdite derivanti dall'adeguamento dello strumento finanziario al fair value rimangono nel patrimonio netto e sono imputati a conto economico quando si manifesterà la transazione secondo quanto descritto precedentemente. Se la probabilità del manifestarsi dell'operazione sottostante viene meno, i relativi utili e perdite del contratto derivato, originariamente registrati nel patrimonio netto, sono imputati immediatamente a conto economico.

### Rischio di tasso di interesse

Il Gruppo utilizza risorse finanziarie esterne sotto forma di debito, e impiega la liquidità disponibile in strumenti di mercato. Variazioni nei livelli dei tassi d'interesse influenzano il costo e il rendimento delle varie forme di finanziamento e di impiego, incidendo, pertanto, sul livello degli oneri finanziari netti consolidati. L'esposizione al rischio di tasso di interesse è costantemente monitorata in base all'andamento della curva Euribor, al fine di valutare eventuali interventi per il contenimento del rischio di un potenziale rialzo dei tassi di interesse di mercato. Alle date di riferimento non vi sono in essere coperture effettuate mediante negoziazione di strumenti derivati.

Con riferimento al rischio di tasso d'interesse, è stata elaborata un'analisi di sensitività per determinare l'effetto sul conto economico consolidato e sul patrimonio netto consolidato che deriverebbe da un'ipotetica variazione positiva e negativa di 50 *bps* dei tassi di interesse rispetto a quelli effettivamente rilevati in ciascun periodo. L'analisi è stata effettuata avendo riguardo principalmente alle seguenti voci: (i) cassa e disponibilità liquide equivalenti e (ii) passività finanziarie a breve e a medio/lungo termine. Con riferimento alle disponibilità liquide ed equivalenti, è stato fatto riferimento alla giacenza media e al tasso di rendimento medio del periodo, mentre per quanto riguarda le passività finanziarie a breve e medio/lungo termine, l'impatto è stato calcolato in modo puntuale. La tabella di seguito evidenzia i risultati dell'analisi svolta:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Impatto sull'utile al netto dell'effetto fiscale		Impatto sul patrimonio netto al netto dell'effetto fiscale	
	- 50 bps	+ 50 bps	- 50 bps	+ 50 bps
Semestre chiuso al 30 giugno 2025	(841)	841	(841)	841
Semestre chiuso al 30 giugno 2024	(427)	427	(427)	427

### Rischio di credito

Il Gruppo fronteggia l'esposizione al rischio di credito insito nella possibilità di insolvenza e/o nel deterioramento del merito creditizio della clientela, esercitando un monitoraggio continuo.

Il rischio di credito deriva sostanzialmente dall'attività commerciale del Gruppo, le cui controparti sono prevalentemente operatori della grande distribuzione organizzata (GDO) e della distribuzione al dettaglio. I crediti del secondo settore sono estremamente frazionati, mentre il settore della grande distribuzione è caratterizzato da una esposizione su singolo cliente relativamente più consistente.

La seguente tabella fornisce una ripartizione dei crediti commerciali (da bilancio consolidato) al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024 raggruppati per scaduto, al netto del fondo svalutazione crediti:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	A scadere	Scaduti da 1 a 90 giorni	Scaduti da 91 a 180 giorni	Scaduti da oltre 181 giorni	Totale
Crediti commerciali lordi al 30 giugno 2025	237.663	63.222	3.515	19.993	324.393
Fondo svalutazione crediti	(845)	(466)	(1.105)	(18.378)	(20.794)
Crediti commerciali netti al 30 giugno 2025	236.818	62.756	2.410	1.615	303.599
Crediti commerciali lordi al 31 dicembre 2024	225.272	28.707	4.636	20.055	278.670
Fondo svalutazione crediti	(176)	(166)	(1.405)	(18.378)	(20.125)
Crediti commerciali netti al 31 dicembre 2024	225.096	28.541	3.231	1.677	258.545

### Rischio di liquidità

Il rischio di liquidità rappresenta il rischio che, a causa dell'incapacità di reperire nuovi fondi o di liquidare attività sul mercato, il Gruppo non riesca a far fronte ai propri impegni di pagamento, determinando un impatto negativo sul risultato economico nel caso in cui fosse costretto a sostenere costi aggiuntivi per fronteggiare i propri impegni o una situazione di insolvibilità.

Il rischio di liquidità cui il Gruppo potrebbe essere soggetto consiste nel mancato reperimento di adeguati mezzi finanziari necessari per la sua operatività, nonché per lo sviluppo delle proprie attività industriali e commerciali. I due principali fattori che determinano la situazione di liquidità del Gruppo sono, da una parte, le risorse generate o assorbite dalle attività operative e di investimento, dall'altra le caratteristiche di scadenza e di rinnovo del debito o di liquidità degli impieghi finanziari e le condizioni di mercato. In particolare, il principale fattore che influenza la liquidità del Gruppo è costituito dalle risorse assorbite dall'attività operativa: il settore in cui il Gruppo opera presenta fenomeni di stagionalità delle vendite, con picchi di fabbisogno di liquidità nel terzo trimestre dell'esercizio causati da un maggiore volume di crediti commerciali rispetto al resto dell'anno. Il governo della variabilità del fabbisogno è affidato all'attività di coordinamento tra l'area commerciale e l'area finanza, che si traduce in un'attenta pianificazione dei fabbisogni finanziari legati alle vendite, attraverso la stesura del *budget* finanziario ad inizio anno, ed un attento monitoraggio dei fabbisogni nel corso dell'esercizio.

Anche il fabbisogno di liquidità legato alle dinamiche di magazzino risulta essere oggetto di analisi, essendo soggetto a fenomeni di stagionalità: la pianificazione degli acquisti di materie prime per il magazzino è gestita secondo prassi consolidate, che prevedono il coinvolgimento della Presidenza nelle decisioni che potrebbero avere conseguenze sugli equilibri finanziari del Gruppo.

L'attività finanziaria del Gruppo comporta, in base a prassi consolidate ispirate a criteri di prudenza e tutela degli *stakeholders*, la negoziazione delle linee di affidamento con il sistema bancario e l'esercizio di un costante monitoraggio dei flussi finanziari del Gruppo.

La tabella successiva evidenzia, per fasce di scadenza contrattuale, i fabbisogni finanziari della Società al 30 giugno 2025 e 2024 espressi seguendo le seguenti ipotesi:

- (i) i flussi di cassa non sono attualizzati;

- (ii) i flussi di cassa sono imputati alla fascia temporale di riferimento in base alla prima data di esigibilità prevista dai termini contrattuali;
- (iii) tutti gli strumenti detenuti alla data di chiusura dell'esercizio per i quali i pagamenti sono stati già contrattualmente designati sono inclusi. I futuri impegni pianificati ma non ancora iscritti a bilancio non sono inclusi;
- (iv) quando l'importo pagabile non è fisso (es. futuri rimborsi di interessi), la passività finanziaria è valutata alle condizioni di mercato alla data di *reporting*; e
- (v) i flussi di cassa includono anche gli interessi che l'azienda pagherà fino alla scadenza del debito al momento della chiusura del bilancio.

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno 2025				Valore contrattuale	Valore contabile
	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni		
Passività finanziarie	326.082	49.473	70.749	551.252	997.556	989.350
Finanziamento Soci				175.374	175.374	175.374
Passività per <i>leasing</i>	28.512	21.440	46.327	7.420	103.699	101.485
Debiti commerciali	605.503	-	-	-	605.503	605.503
Altre passività correnti	70.528	-	-	-	70.528	70.528

(In migliaia di Euro)	Al 31 dicembre 2024				Valore contrattuale	Valore contabile
	entro 1 anno	tra 1 e 2 anni	tra 3 e 5 anni	oltre 5 anni		
Passività finanziarie	385.486	46.406	552.001	-	983.893	966.715
Finanziamento Soci				206.100	206.100	206.100
Passività per <i>leasing</i>	20.230	29.185	44.087	7.660	101.162	99.988
Debiti commerciali	559.229	-	-	-	559.229	559.229
Altre passività correnti	55.526	-	-	-	55.526	55.526

### Posizioni o transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della Comunicazione Consob n. 6064293 del 28 luglio 2006, si segnala che nel corso del primo semestre 2025 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali rispetto alla normale gestione dell'impresa, che possano dare luogo a dubbi in ordine alla correttezza e completezza dell'informazione in bilancio, al conflitto d'interesse, alla salvaguardia del patrimonio aziendale e alla tutela degli Azionisti di minoranza.

### Azioni proprie e di società controllanti

In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 2428 del Codice Civile, si informa che al 30 giugno 2025 la Capogruppo detiene 446.341 azioni proprie

### Rapporti con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le Parti Correlate (di seguito, le "Operazioni con Parti Correlate"), individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – "Informativa

di bilancio sulle operazioni con parti correlate”, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. In data 6 settembre 2019, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato l’adozione della Procedura per le operazioni con le parti correlate.

Nelle note illustrative della relazione semestrale, si riportano i valori economici al 30 giugno 2025 e al 30 giugno 2024, nonché i valori patrimoniali al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024 relativi alle operazioni con parti correlate. Tali informazioni sono state estratte dal Bilancio Consolidato sulla base delle risultanze della contabilità.

Il Gruppo non ha posto in essere Operazioni con Parti Correlate inusuali per caratteristiche, ovvero significative per ammontare, diverse da quelle aventi carattere continuativo.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- società controllante (“**Società controllante**”);
- società controllate dalla controllante diverse dalle proprie controllate (“**Società sottoposte al controllo della controllante**”).

Reggio Emilia (RE), 8 settembre 2025

Per il Consiglio di Amministrazione  
Angelo Mastrolia  
Presidente del Consiglio d’Amministrazione

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Dott. Rocco Sergi, dichiara, ai sensi del comma 2, articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza, che l’informativa contabile contenuta nel presente documento corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Reggio Emilia (RE), 8 settembre 2025

Dott. Rocco Sergi  
Dirigente preposto alla redazione dei  
documenti contabili societari

## Prospetti contabili e note illustrative

## Situazione Patrimoniale-Finanziaria Consolidata

<i>(in Euro migliaia)</i>	Al 30 giugno 2025	Al 31 dicembre 2024
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	537.353	560.456
Attività per diritto d'uso	85.559	93.050
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>10.181</i>	<i>11.488</i>
Attività immateriali	139.126	141.307
Partecipazioni in imprese collegate	9.354	10.090
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	1.999	2.038
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	803	803
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>735</i>	<i>735</i>
Attività per imposte anticipate	14.866	22.266
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>789.059</b>	<b>830.010</b>
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	469.490	486.942
Crediti commerciali	303.599	258.544
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>17.857</i>	<i>6.191</i>
Attività per imposte correnti	2.598	6.930
Altri crediti e attività correnti	55.009	53.591
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	48.794	1.576
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	91.162	263.775
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>91.161</i>	<i>263.775</i>
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	661.320	455.135
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>-</i>	<i>-</i>
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.631.973</b>	<b>1.526.493</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>2.421.032</b>	<b>2.356.504</b>
<b>Patrimonio netto</b>		
Capitale sociale	44.052	43.935
Riserve	287.750	126.006
Riserva di traduzione	(4.608)	2.537
Risultato netto	20.927	160.633
<b>Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo</b>	<b>348.122</b>	<b>333.111</b>
Patrimonio netto di terzi	<b>66.852</b>	<b>65.530</b>
<b>Totale patrimonio netto consolidato</b>	<b>414.975</b>	<b>398.641</b>
<b>Passività non correnti</b>		
Fondi relativi al personale	12.929	13.056
Fondi per rischi e oneri	3.653	3.723
Passività per imposte differite	41.626	48.578
Passività finanziarie non correnti	663.268	581.229
Passività per <i>leasing</i> non correnti	72.973	79.758
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>7.877</i>	<i>8.692</i>
Finanziamento Soci	175.374	206.100
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>175.374</i>	<i>206.100</i>
Altre passività non correnti	0	0
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>969.823</b>	<b>932.446</b>
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	605.503	559.229
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>1.414</i>	<i>3.782</i>
Passività finanziarie correnti	326.082	385.486
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>7</i>	<i>7</i>
Passività per <i>leasing</i> correnti	28.512	20.230
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>2.605</i>	<i>2.554</i>
Passività per imposte correnti	5.610	4.946
Altre passività correnti	70.528	55.526
<i>di cui verso parti correlate</i>	<i>8.784</i>	<i>8.784</i>
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.036.235</b>	<b>1.025.418</b>
<b>TOTALE PASSIVITA' E PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.421.032</b>	<b>2.356.505</b>

## Conto economico consolidato

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2025	2024
Ricavi da contratti con i clienti	1.314.206	370.129
<i>di cui verso parti correlate</i>		
Costo del venduto	(1.053.296)	(293.789)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(2.366)	(1.885)
<b>Risultato operativo lordo</b>	<b>260.910</b>	<b>76.340</b>
Spese di vendita e distribuzione	(87.393)	(44.952)
Spese amministrative	(117.282)	(11.711)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(84)	(84)
Svalutazioni nette di attività finanziarie	(669)	(311)
Altri ricavi e proventi	1.074	4.537
Altri costi operativi	(3.843)	(3.242)
<b>Risultato operativo</b>	<b>52.797</b>	<b>20.661</b>
Proventi finanziari	14.180	6.334
<i>di cui verso parti correlate</i>	11.645	3.046
Oneri finanziari	(35.800)	(11.375)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(5.592)	(268)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>31.177</b>	<b>15.619</b>
Imposte sul reddito	(8.928)	(5.577)
<b>Risultato netto</b>	<b>22.249</b>	<b>10.042</b>
<b>Risultato netto di pertinenza dei terzi</b>	<b>1.322</b>	<b>1.652</b>
<b>Risultato netto di Gruppo</b>	<b>20.927</b>	<b>8.391</b>
Risultato netto per azione base	0,48	0,19
Risultato netto per azione diluito	0,48	0,19

## Conto economico consolidato complessivo

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2025	2024
<b>Risultato netto (A)</b>	<b>22.249</b>	<b>10.042</b>
b) Altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Utili/(perdite) attuariali	-	-
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
c) componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico:		
Strumenti di copertura al netto degli effetti fiscali	1.667	(110)
Riserva di traduzione	(3.119)	1.614
<b>Totale altre componenti di conto economico complessivo che non saranno successivamente riclassificate a conto economico</b>	<b>(1.452)</b>	<b>1.504</b>
<b>d) Totale altre componenti di conto economico complessivo, al netto dell'effetto fiscale (B+C)</b>	<b>(1.452)</b>	<b>1.504</b>
<b>Totale risultato netto complessivo (A)+(D)</b>	<b>20.797</b>	<b>11.545</b>
<b>Risultato netto di pertinenza dei terzi</b>	<b>1.322</b>	<b>2.916</b>
<b>Risultato netto di Gruppo</b>	<b>19.475</b>	<b>8.630</b>

## Prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato

(In migliaia di Euro)	Capitale sociale	Riserve	Risultato netto	Totale patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	Patrimonio netto di pertinenza dei terzi	Totale
<b>Al 31 dicembre 2023</b>	<b>43.935</b>	<b>100.375</b>	<b>14.325</b>	<b>158.635</b>	<b>16.022</b>	<b>174.657</b>
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente		14.325	(14.325)	-		-
Azioni Proprie		652		652		652
<b>Totale azioni proprie</b>		<b>652</b>		<b>652</b>		<b>652</b>
Risultato netto			8.391	8.391	1.652	10.042
Strumenti di copertura al netto degli effetti fiscali		3.396		3.396		3.396
Riserva di traduzione		1.614		1.614		1.614
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale						
<b>Totale risultato netto complessivo dell'esercizio</b>		<b>5.010</b>	<b>8.391</b>	<b>13.401</b>	<b>1.652</b>	<b>15.052</b>
<b>Al 30 giugno 2024</b>	<b>43.935</b>	<b>120.362</b>	<b>8.391</b>	<b>172.688</b>	<b>17.674</b>	<b>190.362</b>
Azioni Proprie		10.743		10.743		10.743
<b>Totale azioni proprie</b>		<b>10.743</b>		<b>10.743</b>		<b>10.743</b>
Altre movimentazioni		44.430			44.430	44.430
Risultato netto			152.242	152.242	656	152.899
Strumenti di copertura al netto degli effetti fiscali		(3.869)		(3.869)	1575	(2.294)
Riserva di traduzione		1.198		1.198	913	2.111
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale		109		109	282	391
<b>Totale risultato netto complessivo dell'esercizio</b>		<b>(2.562)</b>	<b>152.242</b>	<b>149.680</b>	<b>3.426</b>	<b>153.107</b>
<b>Al 31 dicembre 2024</b>	<b>43.935</b>	<b>172.973</b>	<b>160.633</b>	<b>333.111</b>	<b>65.530</b>	<b>398.641</b>
Attribuzione del risultato netto dell'esercizio precedente		160.633	(160.633)	-		-
Azioni Proprie		(4.463)		(4.463)		(4.463)
<b>Totale azioni proprie</b>		<b>(4.463)</b>		<b>(4.463)</b>		<b>(4.463)</b>
Risultato netto			20.927	20.927	1.322	22.249
Strumenti di copertura al netto degli effetti fiscali		1.667		1.667		1.667
Riserva di traduzione		(3.119)		(3.119)		(3.119)
Utili/(perdite) attuariali, al netto del relativo effetto fiscale						
<b>Totale risultato netto complessivo dell'esercizio</b>		<b>(1.452)</b>	<b>20.927</b>	<b>19.475</b>	<b>1.322</b>	<b>20.797</b>
<b>Al 30 giugno 2025</b>	<b>43.935</b>	<b>327.691</b>	<b>20.927</b>	<b>348.121</b>	<b>66.852</b>	<b>414.975</b>

## Rendiconto finanziario consolidato

(In migliaia di Euro)	Al 30 giugno	
	2025	2024
Risultato prima delle imposte	31.177	15.619
- Rettifiche per:		
Ammortamenti e svalutazioni	48.971	18.622
Minusvalenze / (plusvalenze) da alienazione	-	-
Altre variazioni non monetarie da business combination	-	-
Oneri / (proventi) finanziari	21.620	5.041
<i>di cui verso parti correlate</i>	6.053	2.778
<b>Flusso di cassa generato / (assorbito) da attività operativa prima delle variazioni del capitale circolante netto</b>	<b>101.768</b>	<b>39.282</b>
Variazione delle rimanenze	17.452	(5.721)
Variazione dei crediti commerciali	(45.723)	(5.943)
Variazione dei debiti commerciali	59.099	15.651
Variazione di altre attività e passività	13.584	6.740
Utilizzo dei fondi per rischi e oneri e dei fondi per il personale	(198)	(500)
Imposte pagate	(3.443)	(1.489)
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività operativa</b>	<b>142.538</b>	<b>48.019</b>
Investimenti in immobili, impianti e macchinari	(16.535)	(9.388)
Investimenti in attività immateriali	(688)	(700)
Disinvestimenti di attività finanziarie	127.837	954
<b>Flusso di cassa netto generato / (assorbito) da attività di investimento</b>	<b>110.614</b>	<b>(9.134)</b>
Accensioni di debiti finanziari	644.889	77.000
Rimborsi di debiti finanziari	(659.089)	(24.324)
Rimborsi di passività per <i>leasing</i>	(12.745)	(5.396)
<i>di cui verso parti correlate</i>	(4.470)	(2.980)
Interessi netti pagati	(15.560)	(5.041)
Dividendi pagati	-	-
Acquisto interessenze di terzi	-	-
Vendita (acquisto) azioni proprie	(4.463)	652
<b>Flusso di cassa netto generato/(assorbito) da attività finanziaria</b>	<b>(46.968)</b>	<b>42.891</b>
<b>Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti</b>	<b>206.185</b>	<b>81.777</b>
<b>Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio</b>	<b>455.135</b>	<b>312.459</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	93.586
<i>Compensazione di cash e cash equivalent</i>	-	-
Totale variazione disponibilità liquide e mezzi equivalenti	206.185	81.777
<b>Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio</b>	<b>661.320</b>	<b>394.236</b>
<i>di cui verso parti correlate</i>	0	89.872

## Note illustrative

### Base di preparazione

Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è stato redatto in accordo ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS) adottati dall'Unione Europea per i bilanci interinali (IAS 34). I prospetti di bilancio sono stati redatti in accordo con lo IAS 1, mentre le note illustrative sono state predisposte in forma condensata, applicando la facoltà prevista dallo IAS 34 e pertanto non includono tutte le informazioni richieste per un bilancio annuale redatto in accordo agli IFRS. Il bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 deve quindi essere letto unitamente al bilancio consolidato annuale predisposto per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2024.

La redazione di un bilancio interinale in accordo con lo IAS 34 - *Interim Financial Reporting* richiede giudizi, stime e assunzioni che hanno un effetto sui valori dei ricavi, dei costi e delle attività e passività e sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali alla data di riferimento dello stesso. Va rilevato che, trattandosi di stime, esse potranno divergere dai risultati effettivi che si potranno ottenere in futuro. Le voci di bilancio che richiedono, più di altre, una maggiore soggettività da parte degli Amministratori nell'elaborazione delle stime e per le quali una modifica delle condizioni sottostanti le assunzioni utilizzate potrebbe avere un impatto significativo sul bilancio sono: l'avviamento, l'ammortamento delle immobilizzazioni, le imposte differite, il fondo svalutazione crediti, il fondo svalutazione magazzino, i fondi rischi, i piani a benefici definiti a favore dei dipendenti, i debiti per acquisto di partecipazioni contenuti nelle altre passività e la determinazione dei *fair value* delle attività e passività acquisite nell'ambito delle aggregazioni aziendali.

### Criteri di valutazione

I criteri di valutazione utilizzati ai fini della predisposizione dei prospetti contabili consolidati per il semestre chiuso al 30 giugno 2025 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione del bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2024, ad eccezione dei nuovi principi contabili, emendamenti ed interpretazioni applicabili dal 1° gennaio 2025 di seguito esposti che - si segnala - non hanno avuto impatti significativi sulla situazione patrimoniale ed economica al 30 giugno 2025.

Principi contabili, emendamenti ed interpretazioni efficaci dal 1° gennaio 2025 e adottabili dal Gruppo:

Data di entrata in vigore	Nuovo principio contabile/emendamento	Data del Regolamento omologazione UE (data pubblicazione GUUE)
1° gennaio 2025	Impossibilità di cambio (Modifiche allo IAS 21)	13 Nov 2024 (EU) 2024/2862

## Modifiche allo IAS 21

Con il Regolamento (UE) n. 2024/2862 del 13 novembre 2024, la Commissione Europea ha omologato (“endorsed”) la modifica di regolamento per quanto riguarda lo IAS 21 The Effects of Changes in Foreign Exchange Rates: Lack of Exchangeability”. Il documento richiede ad un’entità di applicare una metodologia in maniera coerente al fine di verificare se una valuta può essere convertita in un’altra e, quando ciò non è possibile, come determinare il tasso di cambio da utilizzare e l’informativa da fornire in nota integrativa.

## Principi contabili e interpretazioni emessi dallo IASB/IFRIC e non ancora in vigore

Si forniscono di seguito le informazioni rilevanti per valutare i possibili impatti derivanti dall’applicazione di nuovi principi contabili e interpretazioni già emessi ma non ancora entrati in vigore oppure non ancora omologati dall’UE e pertanto non applicabili per la redazione del bilancio che chiude al 31 dicembre 2024.

Ove non diversamente indicato, non si ritiene che l’adozione dei seguenti principi potrà comportare impatti significativi sui risultati economici e finanziari del Gruppo, a parte eventuali ulteriori obblighi di informativa.

Principio, emendamento o interpretazione	Status
IFRS 19 Controllate senza responsabilità pubblica: Informativa	Entrata in vigore dello IASB: 1° gennaio 2027 Data di omologazione UE: da verificare
IFRS 18 Presentazione e informativa nel bilancio	Entrata in vigore dello IASB: 1° gennaio 2027 Data di omologazione UE: da verificare
Emendamento all'IFRS 9 e all'IFRS 7 Contratti relativi alla fornitura di energia elettrica dipendenti dalla natura	Entrata in vigore (IASB): 1° gennaio 2026 Data di omologazione UE: da verificare
Emendamento all'IFRS 9 Modifiche alla classificazione e alla valutazione degli strumenti finanziari	Entrata in vigore (IASB): 1° gennaio 2026 Data di omologazione UE: da verificare
Emendamento all'IFRS 7 Classificazione e valutazione degli strumenti finanziari	Entrata in vigore (IASB): 1° gennaio 2026 Data di omologazione UE: da verificare

## Note illustrative al 30 giugno 2025

## Area di consolidamento e avviamento

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2025	Percentuale di controllo al 30 giugno 2025	Percentuale di controllo al 31 dicembre 2024
NewPrinces SpA.	Italia - Via J.F. Kennedy 16, Reggio Emilia	EUR	43.935.050	Capogruppo	Capogruppo
Princes France Sas (*)	951 Rue Denis Papin, 54710 Ludres, Francia	EUR	1.000.000	100%	100%
Symington's Limited	2528254 Dartmouthway, Leeds	GBP	100.000	100%	100%
NewPrinces Deutschland	Germania - Franzozenstraße 9, Mannheim	EUR	1.025.000	100%	100%
Centrale del Latte d'Italia	Italia - Via Filadelfia 220, Torino	EUR	28.840.041	67,74%	67,74%
Princes Limited	Royal Liver Building Pier Head Liverpool	GBP	7.000.000	100%	100%

Si precisa che alle date di riferimento del Bilancio Consolidato tutte le società incluse nel perimetro sono state consolidate con il metodo integrale.

La tabella seguente riepiloga, con riferimento alle società (joint operation) incluse proporzionalmente nel perimetro del Bilancio Consolidato, le informazioni relative alla denominazione sociale, alla sede legale, alla valuta funzionale e al capitale sociale al 30 giugno 2025:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale sociale al 30 giugno 2025
Edible Oils Limited	Royal Liver Building Pier Head Liverpool	GBP	8.626.000
Edible Oils Polska SP. Z.O.O.	ul. B. Chrobrego 29, 64-500 Szamotuły, POLAND	ZL	70.155.000

Nella predisposizione del Bilancio Consolidato tutti i saldi e le operazioni effettuati tra le società incluse nel relativo perimetro sono stati eliminati e pertanto il Bilancio Consolidato non include alcuna delle operazioni in esame.

Si precisa, infine, che il Gruppo detiene, direttamente o indirettamente, partecipazioni non di controllo in;

- Mercarfir, società consortile che gestisce il Centro Alimentare polivalente di Firenze, pari al 25% tramite la società Centrale del Latte d'Italia S.p.A. in Mercarfir pari al 25% ed è stata valutata con il metodo del patrimonio netto;
- Marine Biotechnology, società specializzata nella produzione di farina e olio di pesce, pari al 33% tramite la società Princes Tuna Mauritius ed è stata valutata con il metodo del patrimonio netto.

## Aggregazioni aziendali

Alla data della presente relazione finanziaria semestrale è stata completata la valutazione al fair value delle attività e passività del Gruppo Princes acquisite al 30 luglio 2024 per le quali, al 31 dicembre 2024, si era provveduto ad effettuare una contabilizzazione su base provvisoria. Come previsto dal relativo principio contabile, il badwill risultante dall'operazione è stato rideterminato nel conto economico consolidato, come indicato dall'IFRS3, nei dodici mesi successivi all'acquisizione.

Di seguito una tabella di raccordo fra le attività e passività iscritte provvisoriamente e quelle successivamente rideterminate a seguito della valutazione al fair value:

	ORIGINALE	ADJUSTMENT	ADJUSTED
(In migliaia di Euro)	Al 30 luglio		Al 30 luglio
	2024		2024
Immobili, impianti e macchinari incluso diritti d'uso	485.933	-23.788	462.145
Attività immateriali	37.876	12.118	49.994
Attività finanziarie e partecipazioni non di controllo	9.554	0	9.554
<b>Totale attivo non corrente</b>	<b>533.363</b>	<b>-11.670</b>	<b>521.693</b>
Rimanenze	417.416	0	417.416
Crediti commerciali	246.105	0	246.105
Altri crediti e attività correnti	43.067	0	43.067
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	5.737	0	5.737
Attività fiscali nette correnti	2.007	0	2.007
<b>Totale attivo corrente</b>	<b>714.332</b>		<b>714.332</b>
Passività per imposte differite	(26.176)	14.347	(11.829)
Passività finanziarie non correnti	(230.216)	0	(230.216)
Passività per <i>leasing</i> non correnti	(48.749)	0	(48.749)
Fondi per il personale	(4.870)	0	(4.870)
<b>Totale passivo non corrente</b>	<b>-310.011</b>	<b>14.347</b>	<b>-295.664</b>
Debiti commerciali	(312.296)	0	(312.296)
Passività finanziarie correnti	(397.892)	0	(397.892)
Passività per <i>leasing</i> correnti	(12.432)	0	(12.432)
Altre passività correnti	(15.155)	0	(15.155)
<b>Totale passivo corrente</b>	<b>(737.775)</b>		<b>(737.775)</b>
Totale attività nette acquisite (valori determinati in via provvisoria)	<b>199.909</b>	<b>2.677</b>	<b>202.586</b>
Valore proporzionale interessenze/soci di minoranza alla Data di Esecuzione	(44.429)	0	(44.429)
Fair value del corrispettivo alla data di acquisizione	(1)	0	(1)
<b>Provento da business combination</b>	<b>155.479</b>	<b>2.677</b>	<b>158.156</b>

I principali aggiustamenti che hanno comportato alla contabilizzazione definitiva dell'operazione hanno riguardato le seguenti poste:

- per quanto riguarda gli immobili, gli impianti e macchinari, il gruppo ha utilizzato il metodo del "replacement cost" considerando gli impatti di obsolescenza, anche tecnologica, dei beni;
- per quanto attiene alle attività immateriali, il gruppo ha identificato una serie di

marchi e liste clienti valorizzati, rispettivamente, con il metodo “Relief-from-royalty” e “multi-period excess earnings method”. Tali metodi hanno portato all’emersione di fair value per i marchi Napolina, Princes, CrispN Dry e ad altri aggiustamenti su marchi minori. Inoltre, è stata valorizzata una lista clienti legata ai rapporti con la grande distribuzione.

- Imposte differite per riflettere le differenze con i valori fiscali delle poste di cui ai punti precedenti, inclusivi delle imposte differite attive che, in sede di allocazione provvisoria, erano stato riconosciute parzialmente rispetto alle svalutazioni.

L’effetto finale ha portato ad un incremento del badwill per circa 2,7 milioni di euro rispetto a quanto rilevato in via provvisoria al 31 dicembre 2024.

In conseguenza agli aggiustamenti sopra evidenziati lo stato patrimoniale comparativo al 31 dicembre 2024 è stato modifica al fine di riflettere gli aggiustamenti di cui sopra e i relativi ammortamenti, con i conseguenti riflessi sulle imposte differite, sostenuti tra la data di acquisizione e la fine dell’esercizio comparativo.

## Informazioni settoriali

L'IFRS 8 - *Settori operativi* definisce un settore operativo come una componente:

- che coinvolge attività imprenditoriali generatrici di ricavi e di costi;
- i cui risultati operativi sono rivisti periodicamente al più alto livello decisionale;
- per la quale sono disponibili dati economico finanziari separati.

Ai fini dell'IFRS 8, l'attività svolta dal Gruppo è identificabile nei seguenti settori operativi: Dairy Products, Foods, Drinks, Fish, Italian Products, Oils e Altri Prodotti.

La tabella di seguito riporta le grandezze economiche e patrimoniali esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo al e per il semestre chiuso al 30 giugno 2025:

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2025							Totale Bilancio Consolidato
	Dairy Products	Foods	Drinks	Fish	Italian Products	Oils	Altri Prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	163.315	366.662	186.601	217.863	211.173	161.354	7.239	<b>1.314.206</b>
EBITDA (*)	14.945	36.088	10.242	9.259	24.638	6.203	393	<b>101.767</b>
EBITDA Margin	9,15%	9,84%	5,49%	4,25%	11,67%	3,84%	5,43%	<b>7,74%</b>
Ammortamenti e svalutazioni	7,693	14,601	8,233	3,910	8,992	1,057	3,816	<b>48,301</b>
Svalutazioni nette di attività finanziarie							669	<b>669</b>
<b>Risultato operativo</b>	<b>7.252</b>	<b>21.487</b>	<b>2.009</b>	<b>5.349</b>	<b>15.646</b>	<b>5.147</b>	<b>(4.092)</b>	<b>52.797</b>
Proventi finanziari	-						14.180	<b>14.180</b>
Oneri finanziari	-						(35.800)	<b>(35.800)</b>
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>7.252</b>	<b>21.487</b>	<b>2.009</b>	<b>5.349</b>	<b>15.646</b>	<b>5.147</b>	<b>(25.711)</b>	<b>31.177</b>
Imposte sul reddito	-						(8.928)	<b>(8.928)</b>
<b>Risultato netto</b>	<b>7.252</b>	<b>21.487</b>	<b>2.009</b>	<b>5.349</b>	<b>15.646</b>	<b>5.147</b>	<b>(34.640)</b>	<b>22.249</b>
Totale attività	<b>190.192</b>	<b>408.496</b>	<b>248.071</b>	<b>257.321</b>	<b>436.531</b>	<b>79.143</b>	<b>801.277</b>	<b>2.421.032</b>
Totale passività	<b>102.295</b>	<b>399.919</b>	<b>243.061</b>	<b>228.119</b>	<b>443.183</b>	<b>75.012</b>	<b>514.468</b>	<b>2.006.057</b>
Investimenti	792	780	7.674	6	7.484	1,540	196	17.224
Dipendenti (numero)	607	1,892	659	4,012	1,489	382	403	9,444

(\*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

La tabella sopra riporta le grandezze economiche al 30 giugno 2025 e le grandezze patrimoniali al 31 dicembre 2024 esaminate dal più alto livello decisionale operativo al fine di una valutazione delle *performance* del Gruppo, nonché la riconciliazione di tali voci rispetto al corrispondente importo incluso nella relazione finanziaria semestrale.

A seguito dell'acquisizione del Gruppo Princes è stata rivista l'informativa settoriale secondo un nuovo modello di business e reportistica. Pertanto i dati al 30 giugno 2024 sono stati di conseguenza riclassificati al fine di rendere omogenea l'analisi.

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024				Totale Bilancio Consolidato
	Dairy Products	Foods	Italian Products	Altri Prodotti	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	157.993	75.377	129.684	7.076	370.129
EBITDA (*)	15.404	6.082	17.233	563	39,281
EBITDA Margin	9,75%	8,07%	13,29%	7,96%	10,61%
Ammortamenti e svalutazioni	5,605	6,348	6,194	164	18,310
Svalutazioni nette di attività finanziarie				311	310
Proventi da business combination				-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>9.799</b>	<b>(266)</b>	<b>11.039</b>	<b>89</b>	<b>20.659</b>
Proventi finanziari	-	-	-	6.333	6.333
Oneri finanziari	-	-	-	(11.375)	(11.375)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>9.799</b>	<b>(266)</b>	<b>11.039</b>	<b>(4.954)</b>	<b>15.617</b>
Imposte sul reddito	-	-	-	(5.577)	(5.577)
<b>Risultato netto</b>	<b>9.799</b>	<b>(266)</b>	<b>11.039</b>	<b>(10.531)</b>	<b>10.040</b>
<b>Totale attività al 31 dicembre 2024</b>	<b>155.338</b>	<b>328.239</b>	<b>257.400</b>	<b>1.615.527</b>	<b>2.356.504</b>
<b>Totale passività al 31 dicembre 2024</b>	<b>111.317</b>	<b>320.769</b>	<b>176.313</b>	<b>1.349.463</b>	<b>1.957.862</b>
Investimenti al 30 giugno 2024	2.505	2.800	4.586	-	9.891
Dipendenti (numero) al 30 giugno 2024	607	740	949	12	2.308

(\*) L'EBITDA è calcolato come somma in valore assoluto del risultato operativo, delle svalutazioni nette di attività finanziarie e degli ammortamenti e svalutazioni.

Di seguito si riportano comunque le grandezze economiche combined al 30 giugno 2024 e patrimoniali al 31 dicembre 2024 antecedenti alla modifica dell'informativa settoriale:

(In Euro migliaia)	Semestre chiuso al 30 giugno 2024							Totale Bilancio Consolidato
	Pasta	Milk products	Bakery products	Dairy products	Special products	Instant Noodles & Bakery Mixes	Altre attività	
Ricavi da contratti con i clienti verso terzi	95.363	127.914	24.746	30.079	9.575	75.377	7.076	370.129
EBITDA (*)	12.112	11.664	3.954	3.740	1.167	6.082	563	39.282
EBITDA Margin	12,70%	9,12%	15,98%	12,43%	12,19%	8,07%	7,96%	10,61%
Ammortamenti e svalutazioni	3.255	5.421	1.319	184	1.621	6.348	164	18.311
Svalutazioni nette di attività finanziarie							311	311
Proventi da business combination							-	-
<b>Risultato operativo</b>	<b>8.857</b>	<b>6.243</b>	<b>2.636</b>	<b>3.556</b>	<b>(454)</b>	<b>(266)</b>	<b>89</b>	<b>20.660</b>
Proventi finanziari	-	-	-	-	-	-	6.333	6.333
Oneri finanziari	-	-	-	-	-	-	(11.375)	(11.375)
<b>Risultato prima delle imposte</b>	<b>8.857</b>	<b>6.243</b>	<b>2.636</b>	<b>3.556</b>	<b>(454)</b>	<b>(266)</b>	<b>(4.954)</b>	<b>15.618</b>
Imposte sul reddito	-	-	-	-	-	-	(5.577)	(5.577)
<b>Risultato netto</b>	<b>8.857</b>	<b>6.243</b>	<b>2.636</b>	<b>3.556</b>	<b>(454)</b>	<b>(266)</b>	<b>(10.531)</b>	<b>10.041</b>
<b>Totale attività al 31 dicembre 2024</b>	<b>125.750</b>	<b>143.830</b>	<b>29.457</b>	<b>11.507</b>	<b>32.178</b>	<b>58.516</b>	<b>501.310</b>	<b>902.549</b>
<b>Totale passività al 31 dicembre 2024</b>	<b>57.343</b>	<b>93.741</b>	<b>20.695</b>	<b>17.576</b>	<b>18.181</b>	<b>61.567</b>	<b>443.084</b>	<b>712.187</b>
Investimenti al 30 giugno 2024	2.912	2.505	458		1.216	2.800	196	10.087
Dipendenti (numero) al 30 giugno 2024	615	542	198	65	136	740	12	2.308

## Attività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2025	Al 31 dicembre 2024
<b>Attività non correnti</b>		
Immobili, impianti e macchinari	537.353	560.456
Attività per diritto d'uso	85.559	93.050
Attività immateriali	139.126	141.307
Partecipazioni in imprese collegate	9.354	10.090
Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	1.999	2.038
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	803	803
Attività per imposte anticipate	14.866	22.266
<b>Totale attività non correnti</b>	<b>789.059</b>	<b>830.010</b>

Si riporta di seguito una descrizione delle principali voci che compongono le attività immateriali:

### *Immobilizzazioni, impianti e macchinari*

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e commerciali	Altri beni	Attività materiali in corso e acconti	Totale
<b>Costo storico al 31 dicembre 2023</b>	<b>124.437</b>	<b>358.950</b>	<b>26.014</b>	<b>8.960</b>	<b>6.967</b>	<b>525.327</b>
Investimenti	1.196	8.053	615	34	13.158	23.055
Dismissioni	-	(988)	(576)	(28)	-	(1.592)
Effetto cambi netto	3.272	9.671	999	-	85	14.029
Riclassifiche	3.980	12.067	(253)	33	(15.827)	0
Variazione nel perimetro di consolidamento	105.718	250.106	29.236	-	18.142	403.202
<b>Costo storico al 31 dicembre 2024</b>	<b>238.603</b>	<b>637.859</b>	<b>56.035</b>	<b>8.999</b>	<b>22.525</b>	<b>964.021</b>
Investimenti	62	4.978	126	315	15.669	21.149
Dismissioni	-	(323)	(614)	(56)	-	(993)
Effetto cambi netto	(5.287)	(14.941)	-	2	134	(20.092)
Riclassifiche	357	19.460	-	-	(19.817)	(0)
<b>Costo storico al 30 giugno 2025</b>	<b>233.735</b>	<b>647.034</b>	<b>55.547</b>	<b>9.259</b>	<b>18.510</b>	<b>964.085</b>
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2023</b>	<b>(49.863)</b>	<b>(280.680)</b>	<b>(23.025)</b>	<b>(7.028)</b>	<b>-</b>	<b>(360.595)</b>
Ammortamenti	(7.028)	(27.163)	(3.870)	(71)	-	(38.132)
Dismissioni	-	1.311	195	28	-	1.534
Effetto cambi netto	(999)	(5.459)	(315)	-	-	(6.773)
Riclassifiche	-	83	316	-	-	399
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024</b>	<b>(57.889)</b>	<b>(311.907)</b>	<b>(26.699)</b>	<b>(7.071)</b>	<b>-</b>	<b>(403.566)</b>
Ammortamenti	(4.773)	(28.005)	(554)	(72)	-	(33.405)
Dismissioni	-	248	614	(56)	-	806
Effetto cambi netto	1.364	8.005	-	(2)	-	9.367
Riclassifiche	-	66	-	-	-	66
<b>Fondo ammortamento al 30 giugno 2025</b>	<b>(61.299)</b>	<b>(331.593)</b>	<b>(26.639)</b>	<b>(7.202)</b>	<b>-</b>	<b>(426.732)</b>
<b>Valore netto contabile al 30 giugno 2025</b>	<b>172.437</b>	<b>315.441</b>	<b>28.908</b>	<b>2.058</b>	<b>18.510</b>	<b>537.353</b>
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2024</b>	<b>180.714</b>	<b>325.952</b>	<b>29.336</b>	<b>1.928</b>	<b>22.525</b>	<b>560.456</b>

Nelle voci “impianti e macchinari”, “migliorie su fabbricati in locazione” ed “attrezzature industriali e commerciali” sono riportati gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2025. Si rimanda alla sezione investimenti della presente relazione semestrale per maggiori dettagli.

#### Attività per diritti d'uso

Il tasso di attualizzazione è stato determinato sulla base del tasso di finanziamento marginale del Gruppo, ovvero il tasso che il Gruppo dovrebbe pagare per un prestito, con una durata e con garanzie simili, necessario per ottenere un'attività di valore simile all'attività consistente nel diritto di utilizzo in un contesto economico simile. Il Gruppo ha deciso di applicare un unico tasso di attualizzazione ad un portafoglio di leasing con caratteristiche ragionevolmente simili, quali i leasing con una durata residua simile per una classe di attività sottostante simile, in un contesto economico simile.

Con riferimento alla determinazione del lease term, in relazione alla locazione degli immobili in Italia, si precisa che lo stesso è stato quantificato in sei anni, sulla base delle opzioni di recesso previste nei contratti stessi e sulla base delle valutazioni effettuate dal management considerando il mutevole contesto di mercato e gli obiettivi acquisitivi del Gruppo. I contratti di affitto stipulati tra le parti risultano avere il medesimo impianto contrattuale e, più precisamente: (i) una durata stabilita in sei anni ed estendibile automaticamente per ulteriori sei anni, con eventuali successivi rinnovi taciti di sei anni in sei anni, e (ii) delle opzioni di risoluzione anticipata esercitabili dal locatore in sede di rinnovo e dal locatario, che potrà recedere in qualsiasi momento e senza causa, con un preavviso di sei mesi.

Le attività per diritto d'uso relative a macchinari si riferiscono prevalentemente alla locazione di beni strumentali impiegati nel processo produttivo.

Attività immateriali

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Avviamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni	Immobilizzazioni in corso	Totale
<b>Costo storico al 31 dicembre 2023</b>	13.071	6.024	133.091	36.637	26	188.848
Investimenti		13	1.124	2.212	84	3.433
Efetto cambi netto			835	368		1.203
Variazione nel perimetro di consolidamento		21.943	15.809	12.269		50.021
<b>Costo storico al 31 dicembre 2024</b>	13.071	27.980	150.858	51.486	110	243.505
Investimenti			797		(110)	687
Efetto cambi netto			(1.483)	(159)		(1.642)
<b>Costo storico al 30 giugno 2025</b>	13.071	27.980	150.172	51.327	-	242.550
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2023</b>	-	(4.740)	(77.796)	(14.764)	-	(97.300)
Efetto cambi netto			(553)	(201)		(754)
Ammortamenti		(228)	(1.436)	(2.480)		(4.143)
<b>Fondo ammortamento al 31 dicembre 2024</b>	-	(4.968)	(79.785)	(17.445)	-	(102.197)
Efetto cambi netto			971	135		1.106
Ammortamenti			(348)	(1.985)		(2.333)
<b>Fondo ammortamento al 30 giugno 2025</b>	-	(4.968)	(79.162)	(19.295)	-	(103.425)
<b>Valore netto contabile al 30 giugno 2025</b>	13.071	23.012	71.010	32.032	-	139.125
<b>Valore netto contabile al 31 dicembre 2024</b>	13.071	23.012	71.073	34.041	110	141.306

La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è dovuta essenzialmente all'ammortamento di periodo

Avviamento

L'avviamento, pari ad Euro 13.071 migliaia e si riferisce ad:

- euro 3.863 migliaia all'intero importo all'acquisizione da parte di NewPrinces SpA, nel dicembre 2015, della società Centrale del Latte di Salerno S.p.A., successivamente fusa per incorporazione in NewPrinces SpA nel dicembre 2019.
- euro 9.208 migliaia all'intero importo all'acquisizione da parte di NewPrinces SpA, nel mese di agosto 2021, del Gruppo Symington's LTd;

Il *management* del Gruppo, alla data del 30 giugno 2025, considerati i risultati ottenuti nel primo semestre 2025 non ha rilevato elementi negativi che comportassero la necessità di effettuare un *impairment test* ulteriore rispetto a quello condotto, con esiti positivi, ai fini del bilancio al 31 dicembre 2024.

## Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

### Marchi a vita utile indefinita

Tale voce si riferisce ai seguenti marchi:

- i marchi Drei Glocken e Birkel, iscritti dalla società controllata Newlat GmbH nel 2014 a seguito dell'acquisizione del relativo ramo d'azienda dalla società Ebro Foods, per un ammontare complessivo di Euro 18.844 migliaia;
- i marchi Centrale del Latte Rapallo-Latte Tigullio, i marchi Mukki e Centrale del Latte di Vicenza iscritti nel bilancio separato della società controllata Centrale del Latte d'Italia S.p.A. per complessivi Euro 19.132 migliaia, rivalutati in sede di *purchase price allocation* nell'ambito dell'acquisizione da parte di NewPrinces SpA per un ammontare complessivo di Euro 6.823 migliaia.

Il *management* del Gruppo, alla data del 30 giugno 2025, considerati i risultati ottenuti nel primo semestre 2024 non ha rilevato elementi negativi che comportassero la necessità di effettuare un *impairment test* ulteriore rispetto a quello condotto, con esiti positivi, ai fini del bilancio al 31 dicembre 2023.

### Marchi a vita utile definita

Tale voce include i marchi di proprietà di NEwPrinces S.p.A. e della Princes Limited ed in particolare il brand Napolinga per un valore pari ad Euro 8.795 migliaia e i brands relativi alla business unit Food per un valore pari ad Euro 19,716 migliaia, ammortizzati in base alla vita utile residua, stimata sulla base del periodo di tempo in cui si ritiene che gli stessi garantiscano la generazione di flussi di cassa. Non sono stati individuati indicatori di impairment in relazione a tali marchi.

### Attività a vita utile definita Symington's e Princes

Tale voce include le allocazioni a marchi a vita utile definita, know how e customer lists, definite nella *purchase price allocation* a seguito dell'acquisizione della Symington's e della Princes e ammortizzati in base alla vita utile residua stimata sulla base del periodo di tempo in cui si ritiene che gli stessi garantiscano la generazione di flussi di cassa. Non sono stati individuati indicatori di impairment in relazione a tali attività

### Partecipazioni in imprese collegate

Le partecipazioni in imprese collegate pari ad Euro 8.354 migliaia si riferiscono principalmente alla partecipazione detenuta dalla Centrale del Latte d'Italia S.p.A. in Mercafir Scpa per un importo pari ad Euro 1.401 migliaia ed alla partecipazione detenute indirettamente dal Gruppo Princes in Marine Biotechnology Limited per un ammontare pari ad Euro 6.853 migliaia.

Attività finanziarie non correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

Tali saldi, di ammontare non rilevante, si riferiscono a strumenti di capitale in imprese minori ed in particolare la partecipazione detenuta dalla Princes Limited in Cawston Press Limited.

Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato

Al 30 giugno 2025 e 2024, le attività finanziarie valutate al costo ammortizzato ammontano ad Euro 803 migliaia. Tali saldi si riferiscono ai depositi cauzionali versati a fronte dei contratti di locazione in essere.

Attività per imposte anticipate

Al 30 giugno 2025 tale voce ammonta ad un saldo pari ad Euro 14.866 migliaia (Euro 22.266 migliaia al 31 dicembre 2024).

Le imposte anticipate si riferiscono principalmente allo stanziamento di fondi tassati. Sulla base dei piani pluriennali predisposti, il management ritiene tali crediti interamente recuperabili, attraverso gli imponibili fiscali futuri.

## Attività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2025	Al 31 dicembre 2024
<b>Attività correnti</b>		
Rimanenze	469.490	486.942
Crediti commerciali	303.599	258.544
Attività per imposte correnti	2.598	6.930
Altri crediti e attività correnti	55.009	53.591
Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico	48.794	1.576
Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato	91.162	263.775
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	661.320	455.135
<b>Totale attività correnti</b>	<b>1.631.973</b>	<b>1.526.493</b>

### Rimanenze

Le Rimanenze finali sono in diminuzione rispetto ai dati al 31 dicembre 2024 per un ammontare pari ad Euro 17.452 migliaia come conseguenza di un'ottimizzazione delle quantità in giacenza di una politica volta al miglioramento del capitale circolante netto.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2025	2024
Materie prime, sussidiarie, di consumo e ricambi	139.594	151.318
Prodotti finiti e merci	330.525	334.425
Prodotti semilavorati	235	1.686
Acconti	31	410
<b>Totale rimanenze lorde</b>	<b>470.386</b>	<b>487.838</b>
<b>Fondo svalutazione rimanenze</b>	<b>(896)</b>	<b>(896)</b>
<b>Totale rimanenze</b>	<b>469.490</b>	<b>486.942</b>

Il fondo svalutazione magazzino non ha subito movimentazione nel corso del primo semestre 2025.

### Crediti commerciali

Non si segnalano variazioni significative nelle condizioni di incasso. I Crediti sono esposti al netto del fondo svalutazione, stimato prudenzialmente sulla base delle informazioni in possesso al fine di adeguarne il valore al presunto realizzo.

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2025	2024
Crediti commerciali verso clienti	306.536	272.478
Crediti commerciali verso parti correlate	17.857	6.191
<b>Crediti commerciali (lordi)</b>	<b>324.393</b>	<b>278.669</b>
<b>Fondo svalutazione crediti commerciali</b>	<b>(20.794)</b>	<b>(20.125)</b>
<b>Totale crediti commerciali</b>	<b>303.599</b>	<b>258.544</b>

A ciascuna data di riferimento del bilancio, i crediti verso clienti sono analizzati per verificarne la recuperabilità ai sensi del principio contabile IFRS 9. Al fine di effettuare tale analisi, il Gruppo valuta se esistono perdite attese su crediti verso clienti su tutto l'arco della durata di tali crediti e tiene in considerazione l'esperienza storicamente maturata riguardo le perdite su crediti, raggruppati in classi omogenee, e corretta sulla base di fattori specifici della natura dei crediti del Gruppo e del contesto economico. I crediti verso clienti sono svalutati quando non vi è ragionevole aspettativa di essere recuperati e l'eventuale svalutazione viene riconosciuta nel conto economico alla voce "ammortamenti e svalutazioni". Il fondo svalutazione crediti nel corso del primo semestre 2025 risulta movimentato come di seguito riportato e la determinazione dell'accantonamento di periodo riflette l'esposizione dei crediti - al netto del fondo svalutazione - al loro valore di presumibile realizzo.

La movimentazione del fondo svalutazione è dovuta essenzialmente all'accantonamento di periodo per un ammontare complessivo pari ad Euro 699 migliaia

#### Attività per imposte correnti

Le attività per imposte correnti ammontano ad Euro 2.598 migliaia (Euro 6.930 migliaia al 31 dicembre 2024).

#### Altri crediti e attività correnti

La voce Altri crediti ed attività correnti è costituita da crediti tributari, anticipi a fornitori, risconti attivi ed altri crediti a breve termine:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2025	2024
Crediti tributari	14.802	17.077
Crediti verso istituti previdenziali	2.168	2.713
Ratei e risconti attivi	21.966	14.740
Acconti	2.113	4.542
Altri crediti	13.961	14.518
<b>Totale altri crediti e attività correnti</b>	<b>55.009</b>	<b>53.591</b>

#### Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico

La seguente tabella riporta il prospetto di dettaglio della voce "Attività finanziarie correnti valutate al fair value con impatto a conto economico" al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2025	2024
Strumenti finanziari derivati	-	1.575
Titoli di Stato BTP	48.794	1
<b>Totale attività finanziarie correnti valutate a fair value con impatto a conto economico</b>	<b>48.794</b>	<b>1.576</b>

Tale voce include principalmente titoli di stato detenuti per la gestione temporanea di eccessi di liquidità e in ottica di vendita.

#### Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato

I crediti finanziari valutati al costo ammortizzato si riferiscono a crediti finanziari vantati nei confronti della parte correlata Newlat Property S.p.A. per un ammontare complessivo di Euro 12.600 migliaia e della controllante Newlat Group S.A. per euro 96.812 migliaia, di cui euro 67.340 migliaia relativi ai rapporti di cash pooling in essere classificati in tale voce a seguito della gestione complessiva della liquidità del gruppo conseguente alla recente acquisizione del Gruppo Princes Limited ed alle transazioni collegate (tra cui il finanziamento soci ottenuto dalla stessa Newlat Group S.A. di cui alla relativa nota).

### Disponibilità liquide e mezzi equivalenti

Le Disponibilità liquide e mezzi equivalenti sono costituite principalmente da conti correnti bancari a vista.

Al 30 giugno 2025 le disponibilità liquide non sono soggette a restrizioni o vincoli.

Si rimanda al rendiconto finanziario per le variazioni intervenute nella voce “Disponibilità liquide e mezzi equivalenti” nel corso dei semestri in esame.

## Patrimonio netto

### Capitale sociale

Al 30 giugno 2025, il capitale sociale della Società, interamente sottoscritto e versato, è pari ad Euro 43.935.050, suddiviso in n. 43.935.050 azioni ordinarie che sono state dematerializzate a seguito dell’operazione di IPO nell’ottobre 2019.

Si rimanda al prospetto di movimentazione del patrimonio netto per maggiori dettagli in merito ai movimenti avvenuti nel primo semestre 2025.

## Passività non correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2025	Al 31 dicembre 2024
<b>Passività non correnti</b>		
Fondi relativi al personale	12.929	13.056
Fondi per rischi e oneri	3.653	3.723
Passività per imposte differite	41.626	48.578
Passività finanziarie non correnti	663.268	581.229
Passività per <i>leasing</i> non correnti	72.973	79.758
Finanziamento Soci	175.374	206.100
<b>Totale passività non correnti</b>	<b>969.823</b>	<b>932.446</b>

### Fondi relativi al personale

Al 30 giugno 2025 tale voce ammonta ad Euro 12.929 migliaia, con un lieve decremento rispetto al 31 dicembre 2024 (pari ad Euro 128 migliaia) dovuto principalmente all’uscita di personale dipendente per pensionamento e dimissioni.

### Fondi per rischi e oneri

La seguente tabella riporta la composizione e la movimentazione della voce “Fondi per rischi ed oneri”:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Fondo indennità clientela agenti	Fondi rischi legali	Altri fondi per rischi e oneri	Totale fondo rischi e oneri
<b>Saldo al 31 dicembre 2024</b>	<b>1.431</b>	<b>224</b>	<b>2.067</b>	<b>3.723</b>
Accantonamenti	100			100
Utilizzi	(40)		(130)	(170)
<b>Saldo al 30 giugno 2025</b>	<b>1.491</b>	<b>224</b>	<b>1.937</b>	<b>3.653</b>

Il fondo indennità clientela agenti rappresenta una ragionevole previsione degli oneri che risulterebbero a carico del Gruppo nel caso di una futura interruzione dei rapporti di agenzia.

### Passività per imposte differite

Al 30 giugno 2025 le passività per imposte differite risultano essere pari ad Euro 41.626 migliaia e si riferiscono principalmente all’effetto fiscale relativi ai plus valori allocati a seguito di completamento di *purchase price allocation*.

### Passività finanziarie non correnti e correnti

Si rimanda a quanto riportato nella posizione finanzia netta di Gruppo.

In merito ai movimenti del periodo, in data 7 febbraio 2025, il Gruppo ha emesso un nuovo prestito obbligazionario per un ammontare complessivo pari a Euro 350.000.000 a un prezzo di emissione del 100% del valore nominale, rappresentate da n. 350.000 obbligazioni con un valore nominale di Euro 1.000 ciascuna ad un tasso di interesse del 4,75%. Le obbligazioni hanno durata di 6 anni ed è prevista la facoltà di rimborso anticipato volontario a partire dal quarto anno con scadenza 12 febbraio 2031. Contemporaneamente a tale emissione, il Gruppo ha provveduto ad estinguere il finanziamento da 300 milioni sottoscritto con un pool di banche a luglio 2024 per l’acquisizione del gruppo Princes.

La verifica del rispetto di *covenants* finanziari viene effettuata solamente sui dati annuali al 31 dicembre in base alle richieste dei relativi contratti; il Gruppo ritiene che tali *covenants* saranno rispettati al 31 dicembre 2025 considerati anche i risultati raggiunti al 30 giugno 2025. Nel mese di febbraio è stata pagata la tranche di interessi sul prestito obbligazionario per circa 5,2 milioni di Euro.

La tabella che segue riporta, ai sensi dello IAS 7, le variazioni delle passività finanziarie derivanti dai flussi di cassa generati e/o assorbiti dell'attività di finanziamento, nonché derivanti da elementi non monetari:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	Accensioni	Rimborsi	Variazione FV derivati	Delta cambi e int. non pagati	Riclassifiche	Al 31 dicembre 2024
Passività finanziarie non correnti	581.229	375.000	(302.117)		4.235	4.921	663.268
Passività finanziarie correnti	385.486	269.891	(320.872)	(3.501)		(4.921)	326.082
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>966.715</b>	<b>644.891</b>	<b>(622.989)</b>	<b>(3.501)</b>	<b>4.235</b>	<b>-</b>	<b>989.350</b>
Finanziamento soci	206.100	-	(36.100)	-	5.374	-	175.374
<b>Totale passività finanziarie</b>	<b>1.172.815</b>	<b>644.891</b>	<b>(659.089)</b>	<b>(3.501)</b>	<b>9.609</b>	<b>-</b>	<b>1.164.724</b>

### Passività per leasing correnti e non correnti

Tale voce accoglie il debito finanziario correlato principalmente ai contratti di locazione, di durata pluriennale, degli immobili utilizzati dalla Capogruppo e dalle sue controllate e alla locazione di impianti e macchinari industriali.

La passività è stata rilevata in coerenza con quanto previsto dal principio contabile IFRS16 ed è determinata quale valore attuale dei "lease payments" futuri, attualizzati ad un tasso di interesse marginale che, sulla base della durata contrattuale prevista per ogni contratto, è stato individuato in un *range* compreso fra 4% e 6%.

La variazione rispetto ai dati al 31 dicembre 2024 è riconducibile principalmente al rimborso dei canoni di locazione secondo gli accordi contrattuali in essere.

La tabella che segue riporta, ai sensi dello IAS 7, le variazioni delle passività finanziarie derivanti dai flussi di cassa generati e/o assorbiti dell'attività di finanziamento, nonché derivanti da elementi non monetari:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 31 dicembre 2024	Accensioni / var. stime	Rimborsi	Delta cambi	Riclassifiche	Al 30 giugno 2025
Passività per leasing non correnti	79.758		-	-1.640	-5.146	72.972
Passività per leasing correnti	20.230	15.881	-12.745		5.146	28.512
<b>Totale passività per leasing</b>	<b>99.988</b>	<b>15.881</b>	<b>-12.745</b>	<b>-1.640</b>	<b>0</b>	<b>101.485</b>

### Passività correnti

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno 2025	Al 31 dicembre 2024
<b>Passività correnti</b>		
Debiti commerciali	605.503	559.229
Passività finanziarie correnti	326.082	385.486
Passività per leasing correnti	28.512	20.230
Passività per imposte correnti	5.610	4.946
Altre passività correnti	70.528	55.526
<b>Totale passività correnti</b>	<b>1.036.235</b>	<b>1.025.418</b>

### Debiti commerciali

I debiti commerciali si riferiscono ad acquisti di materie prime, servizi ed immobilizzazioni, come di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2025	2024
Debiti commerciali verso fornitori	604.089	555.447
Debiti commerciali verso parti correlate	1.414	3.782
<b>Totale debiti commerciali</b>	<b>605.503</b>	<b>559.229</b>

Non si segnalano particolari variazioni nei termini di pagamento ai fornitori.

### Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti si riferiscono a scadenze entro 12 mesi relative a finanziamenti a medio-lungo termine e all'utilizzo di linee di credito per anticipi fatture.

### Passività per imposte correnti

Le passività per imposte correnti ammontano ad Euro 5.610 migliaia (Euro 4.946 migliaia al 31 dicembre 2024). La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è connessa alle imposte di periodo e al pagamento del saldo dell'esercizio precedente.

### Altre passività correnti

Tale voce è costituita prevalentemente da Debiti tributari e Debiti verso il personale ed enti previdenziali, come di seguito esposto:

<i>(In migliaia di Euro)</i>	Al 30 giugno	Al 31 dicembre
	2025	2024
Debiti verso dipendenti	22.517	13.467
Debiti verso istituti di previdenza	11.885	9.846
Debiti tributari	7.912	6.660
Ratei e risconti passivi	22.117	18.736
Debiti diversi	6.097	6.816
<b>Totale altre passività correnti</b>	<b>70.528</b>	<b>55.526</b>

La variazione rispetto al 31 dicembre 2024 è dovuta essenzialmente a maggiori debiti verso il personale dipendente e agli debiti.

### **Conto economico**

Si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla gestione per un'analisi delle voci di conto economico del primo semestre 2025.

### **Utile per azione**

L'utile per azione base è calcolato sulla base dell'utile consolidato del periodo attribuibile agli azionisti della Capogruppo, diviso per il numero medio ponderato di

azioni ordinarie calcolato come segue:

	Semestre chiuso al 30 giugno	
	2025	2024
Utile dell'esercizio di pertinenza del Gruppo in Euro migliaia	20.927	8.391
Media ponderata delle azioni in circolazione	43.934.604	43.034.090
<b>Utile per azione (in Euro)</b>	<b>0,48</b>	<b>0,19</b>

## Transazioni con parti correlate

Le operazioni poste in essere dal Gruppo con le parti correlate, individuate sulla base dei criteri definiti dallo IAS 24 – Informativa di resoconto sulle operazioni con parti correlate, sono principalmente di natura commerciale e finanziaria e sono effettuate a normali condizioni di mercato. Sebbene le operazioni con parti correlate siano effettuate a normali condizioni di mercato, non vi è garanzia che, ove le stesse fossero state concluse fra o con terze parti, queste ultime avrebbero negoziato e stipulato i relativi contratti, ovvero eseguito le operazioni stesse, alle medesime condizioni e con le stesse modalità.

Il Gruppo intrattiene rapporti con le seguenti parti correlate:

- NewPrinces Group S.A., società controllante svizzera; e
- società controllate dalla controllante, diverse dalle proprie controllate e collegate ("Società sottoposte al controllo delle controllanti").

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei saldi patrimoniali relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate al 30 giugno 2025 e al 31 dicembre 2024:

(In migliaia di Euro)	Società controllante		Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio
	Newlat Group	New Property	EOL UK	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti			
<b>Attività per diritto d'uso</b>							
Al 30 giugno 2025		10.181			10.181	85.559	11,9%
Al 31 dicembre 2024		11.488			11.488	93.050	12,3%
<b>Attività finanziarie non correnti valutate al costo ammortizzato</b>							
Al 30 giugno 2025		735			735	803	91,5%
Al 31 dicembre 2024		735			735	803	91,5%
<b>Crediti commerciali</b>							
Al 30 giugno 2025	17.857				17.857	303.599	5,9%
Al 31 dicembre 2024	6.191				6.191	258.544	2,4%
<b>Crediti finanziari valutati al costo ammortizzato</b>							
Al 30 giugno 2025	79.062	12.100			91.162	91.162	100,0%
Al 31 dicembre 2024	251.675	12.100			263.775	263.775	100,0%
<b>Passività per leasing non correnti</b>							
Al 30 giugno 2025		7.877			7.877	72.973	10,8%
Al 31 dicembre 2024		8.692			8.692	79.758	10,9%
<b>Debiti commerciali</b>							
Al 30 giugno 2025	453	660		301	1.414	605.503	0,2%
Al 31 dicembre 2024	412	2.997		373	3.782	559.229	0,7%
<b>Finanziamento soci</b>							
Al 30 giugno 2025	175.374				175.374	175.374	100,0%
Al 31 dicembre 2024	206.100				206.100	206.100	100,0%
<b>Passività finanziarie correnti</b>							
Al 30 giugno 2025	-				-	326.082	0,0%
Al 31 dicembre 2024	7				7	385.486	0,0%
<b>Passività per leasing correnti</b>							
Al 30 giugno 2025		2.605			2.605	28.512	9,1%
Al 31 dicembre 2024		2.554			2.554	20.230	12,6%
<b>Altre passività correnti</b>							
Al 30 giugno 2025				0	-	70.528	0,0%
Al 31 dicembre 2024		0	8.711	73	8.784	55.526	15,8%

La tabella di seguito riporta il dettaglio dei saldi economici relativi ai rapporti del Gruppo con parti correlate per i semestri chiusi al 30 giugno 2025 e 2024:

(In migliaia di Euro)	Società sottoposte al controllo delle controllanti		Totale	Totale voce di bilancio	Incidenza sulla voce di bilancio	
	Società controllante	Altre società sottoposte al controllo delle controllanti				
	Newlat Group	New Property				
<b>Costo del venduto</b>						
Al 30 giugno 2025		1.848	518	2.366	1,053,296	0,2%
Al 30 giugno 2024		1.391	494	1.885	293.789	0,6%
<b>Spese amministrative</b>						
Al 30 giugno 2025	84			84	117.282	0,1%
Al 30 giugno 2024	84	-	-	84	11.711	0,7%
<b>Proventi finanziari</b>						
Al 30 giugno 2025	11.645			11.645	14.180	82,1%
Al 30 giugno 2024	3.046			3.046	6.334	48,1%
<b>Oneri finanziari</b>						
Al 30 giugno 2025		5.593		5.593	35.800	15,6%
Al 30 giugno 2024		268		268	11.375	2,4%

### Controversie e Passività potenziali

Al 30 giugno 2025, non si segnalano sostanziali evoluzioni nelle situazioni di contenzioso o di passività potenziali in essere al 31 dicembre 2024. Nessun contenzioso significativo in essere al 30 giugno 2025.

## ATTESTAZIONE SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 154 BIS DEL D.LGS.58/98

1. I sottoscritti Angelo Mastrolia, in qualità di Presidente, e Rocco Sergi, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della società NewPrinces S.p.A., attestano, tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 154-bis, commi 3 e 4, del Decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58:
  - l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
  - l'effettiva applicazionedelle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato, nel corso del primo semestre 2025.
2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2025 è basata su un processo definito da NewPrinces S.p.A. in coerenza con il modello *Internal Control – Integrated Framework* emesso dal *Committee of Sponsoring Organizations of the Treadway Commission*, che rappresenta un *framework* di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.
3. Si attesta, inoltre, che:
  - a. il bilancio consolidato semestrale abbreviato:
    - è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità Europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
    - corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
    - è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'Emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.
  - b. La relazione intermedia sulla gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul bilancio consolidato semestrale abbreviato, unitamente ad una descrizione dei principali rischi e incertezze per i sei mesi restanti dell'esercizio. La relazione intermedia sulla gestione comprende, altresì, un'analisi attendibile delle informazioni sulle operazioni rilevanti con parti correlate.

Reggio Emilia (RE), 8 settembre 2025

Angelo Mastrolia  
Presidente del CdA

Rocco Sergi  
Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari



## RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

Agli azionisti di  
NewPrinces SpA

### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata dell'allegato bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico consolidato, dal conto economico consolidato complessivo, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative di NewPrinces SpA (già Newlat Food SpA) e controllate (Gruppo NewPrinces) al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n° 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo NewPrinces al 30 giugno 2025 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) emanato dall'International Accounting Standards Board e adottato dall'Unione Europea.

Milano, 8 settembre 2025

PricewaterhouseCoopers SpA

Davide Abramo Busnach  
(Revisore legale)

PricewaterhouseCoopers SpA

Sede legale: Milano 20145 Piazza Tre Torri 2 Tel. 02 77851 Fax 02 7785240 Capitale Sociale Euro 6.890.000,00 i.v. C.F. e P.IVA e Reg. Imprese Milano Monza Brianza Lodi 12979880155 Iscritta al n° 119644 del Registro dei Revisori Legali - Altri Uffici: Ancona 60131 Via Sandro Totti 1 Tel. 071 2132311 - Bari 70122 Via Abate Gimma 72 Tel. 080 5640211 - Bergamo 24121 Largo Belotti 5 Tel. 035 229691 - Bologna 40124 Via Luigi Carlo Farini 12 Tel. 051 6186211 - Brescia 25121 Viale Duca d'Aosta 28 Tel. 030 3697501 - Catania 95129 Corso Italia 302 Tel. 095 7532311 - Firenze 50121 Viale Gramsci 15 Tel. 055 2482811 - Genova 16121 Piazza Piccapietra 9 Tel. 010 29041 - Napoli 80121 Via del Mille 16 Tel. 081 36181 - Padova 35138 Via Vicenza 4 Tel. 049 873481 - Palermo 90141 Via Marchese Ugo 60 Tel. 091 349737 - Parma 43121 Viale Tanara 20/A Tel. 0521 275911 - Pescara 65127 Piazza Ettore Troilo 8 Tel. 085 4545711 - Roma 00154 Largo Fochetti 29 Tel. 06 570251 - Torino 10122 Corso Palestro 10 Tel. 011 556771 - Trento 38122 Viale della Costituzione 33 Tel. 0461 237004 - Treviso 31100 Viale Felissent 90 Tel. 0422 696911 - Trieste 34125 Via Cesare Battisti 18 Tel. 040 3480781 - Udine 33100 Via Poscolle 43 Tel. 0432 25789 - Varese 21100 Via Albuzzo 43 Tel. 0332 285039 - Verona 37135 Via Francia 21/C Tel. 045 8263001 - Vicenza 36100 Piazza Pontelandolfo 9 Tel. 0444 393311

[www.pwc.com/it](http://www.pwc.com/it)